



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE
 PUBBLICHE
 LOMBARDIA - LIGURIA sede di MILANO

GECONF - Mod. 004

Trasmissione verbale di
 Conferenza di Servizi

Procedimento n. 113/2009

Prot.: 6554

AREA ITER AUTORIZZATIVI

Comune di

CASALPUSTERLENGO



lano, 18 maggio 2010

Codice Amministrazione: C_b910

Prot. Generale n: 0008778 A

Data: 26/05/2010 Ora: 12:22

Classificazione: 10 - 1 - 0

Comune di Casalpuusterler		za del Popolo,	26841	CASLPUSTERLE NGO	LO
Comune di Somaglia		...Matteotti, 10	26867	SOMAGLIA	LO
Comune di Codogno		Via V. Emanuele, 4	26845	CODOGNO	LO
Regione Lombardia	D. G. Territorio e Urbanistica	Via Sassetti, 32	20124	MILANO	MI
Regione Lombardia	STER di Lodi	Via Hausmann, 7	26900	LODI	LO
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Direzione Regionale	C.so Magenta, 24 Pal. Litta	20122	MILANO	MI
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Lombardia	Piazza duomo, 14	20122	MILANO	MI
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia	Via e. De Amicis, 11	20123	MILANO	MI
Provincia di Lodi	Settore viabilità, Trasporti, Strade e Urbanistica	Via Fanfulla, 12/14	26900	LODI	LO
Provincia di Lodi	Autorità d'Ambito di Lodi	Via Fanfulla, 14	26900	LODI	LO
ARPA LOMBARDIA	DIP. Di Lodi	Via San francesco, 21	26900	LODI	LO
Consorzio di Bonifica Muzza Bassa lodigiana		Via Nino dall'Oro, 4	26900	LODI	LO
R.F.I. spa	Direzione Compartimento Infrastrutture	Via Breda, 28	20126	MILANO	MI
TAV spa		Via Marsala, 51	00185	ROMA	RM
ENEL Distribuzione	Div. Infrastrutture e Reti - Sviluppo rete Progettazione lavori e Autorizzazioni	Via Beruto, 18	20131	MILANO	MI
Agenzia ENEL di Lodi		Via Vecchia Cremonese, 18	26900	LODI	LO
ENEL S.O.L.E.		Via Emilia Pavese, 11	29100	PIACENZA	PC
ENEL S.O.L.E.		Via V. Veneto, 29	27058	VOGHERA	PV
TERNA SPA		Via Beruto, 18	20131	MILANO	MI
TELECOM SPA	W.RT.ND.FLO.ASR MILANO	Viale Regina Giovanna, 19	20129	MILANO	MI
TELECOM ITALIA SPA		Via G. Da Terrazano, 3	26842	CODOGNO	LO
FASTWEB SPA		Via Caracciolo, 51	20155	MILANO	MI
SNAM RETE GAS SPA		Viale Milano, 7	26100	CREMONA	CR
ENEL GAS		Strada P. 181	26839	MERLINO	LO
METANO CASALPUSTERLENGO		Piazza Cabrini, 3	26841	CASALPUSTERLE ENGO	LO
RETELIT		Via Gerolamo Vida, 19	20127	MILANO	MI
SAL Srl		Via Grandi, 6	26900	LODI	LO
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Dir. G. per le Valutazioni Ambientali	Via Cristoforo Colombo, 44	00147	ROMA	RM

Piazzale Rodolfo Morandi, 1 - 20121 MILANO

Tel.: +39 02 772 44 39 - Fax: +39 02 772 44 75

email: Marcella.barbieri@mit.gov.it, natale.maione@infrastrutture.gov.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali	D. G. per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea - Serv. IV	Via di San Michele, 22	00153	ROMA	RM
ANAS SPA	D. C. Progettazione	Via Monzambano, 10	00185	ROMA	RM

OGGETTO: Comuni di Casalpusterlengo, Codogno e Somaglia (LO). - . S.S. n. 9 "Via Emilia" - Progetto definitivo della variante di Casalpusterlengo, ed eliminazione passaggio a livello sulla S.S. 234. Intesa Stato/Regione, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, per interventi di competenza dello Stato.

In relazione al procedimento in epigrafe, si allega alla presente il processo verbale di adunanza della seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 28 aprile 2010, per opportuna disamina.

Il termine di giorni venti dalla data della presente, e pertanto entro e non oltre il 07 giugno 2010 per inviare eventuali richieste di rettifica o di integrazione, rimane invariato; oltre tale termine il medesimo si intenderà definitivamente approvato ad ogni effetto di legge.

Si rammenta che le eventuali osservazioni di cui sopra potranno pervenire, oltre che per le vie ordinarie di corrispondenza, anche tramite fax (al numero 02.7724475), ovvero via e-mail all'indirizzo di posta elettronica marcella.barbieri@mit.gov.it, natale.maione@mit.gov.it

Distinti saluti.

Il Capo Settore Iter Autorizzativi

(D.L. Marcella Barbieri)

allegati: vari
NM/Mb



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE

LOMBARDIA - LIGURIA

Sede di MILANO

Procedimento n.: 113/2009

OGGETTO: Comuni di Casalpusterlengo, Codogno e Somaglia (LO) - S.S n. 9 Via Emilia" - Progetto definitivo della variante di Casalpusterlengo, ed eliminazione passaggio a livello sulla S.S. 234.

Intesa Stato - Regione, ai sensi del DPR 383/94, per gli interventi di competenza dello Stato.

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
Adunanza del 28 aprile 2010

L'anno duemiladieci, addì ventotto del mese di APRILE, alle ore dieci e trenta, presso la Sala delle Adunanze del Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia - Liguria sede di Milano, in Milano - Piazzale Morandi n. 1, regolarmente convocata a termini di legge, si è riunita in adunanza la Conferenza di Servizi, indetta con atto del Capo di Gabinetto prot. n.2376 del 22 febbraio 2010, volta alle finalità di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, per l'acquisizione dei pareri, assensi, concertazioni, nulla-osta ovvero atti comunque denominati, relativi all'intervento in oggetto e l'avvio del conseguente procedimento di intesa Stato-Regione volto alla localizzazione del medesimo e all'accertamento di conformità urbanistica, in quanto dichiarato di interesse statale.

Risultano presenti i Signori:

Nominativo	Ente Rappresentato	Qualifica
<i>Natale Maione</i>	Provveditorato Interregionale OO.PP. Lombardia - Liguria	Presidente della Conferenza
<i>Gabriella Badolato</i>	Regione Lombardia	Funzionario
<i>Flavio Parmesani</i>	Comune di Casalpusterlengo	Sindaco
<i>Luigi Mori</i>	Comune di Codogno	Assessore
<i>Pier Giuseppe Medaglia</i>	Comune di Somaglia	Sindaco
<i>Gabriella Badolato</i>	Regione Lombardia	Funzionario
<i>Romeo Costantino</i>	Regione Lombardia STER di Lodi	Funzionario
<i>Maurizio Pozzi</i>	Provincia di Lodi	Funzionario
<i>Laura Pedon</i>	Provincia di Lodi Autorità d'Ambito	Funzionario
<i>Savino Garilli</i>	Provincia di Lodi	Progettista
<i>Manuele Crippa</i>	ARPA Lombardia	Funzionario
<i>Marco Chiesa</i>	Cons. di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana	Funzionario
<i>Roberto Perego</i>	ENEL Distribuzione	Funzionario

<i>Stefano Bosoni</i>	TERNA Spa	Funzionario
<i>Antonio Frigoli</i>	TELECOM Spa	Funzionario
<i>Alberto Pedica</i>	SNAM Rete Gas spa	Funzionario
<i>Giovanni Bianchi</i>	Metano Casalpusterlengo	Funzionario
<i>Ernestino Visigalli</i>	SAL Srl	Funzionario
<i>Massimo Simonini</i>	ANAS SPA - Roma	RUP
<i>Simone</i>	Comune di Casalpusterlengo	Progettista
<i>D'Alessandro</i>	CITRA Srl	Progettista
<i>Marco Sergenti</i>	LCE Srl	Progettista

Riconosciuta validamente costituita l'adunanza, il **Dr. Natale E. M. Maione**, nella sua qualità di Capo Gabinetto del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria sede di Milano, assume la presidenza della seduta.

Espleta le funzioni di Segretario della Conferenza la **Sig.ra. Marcella Barbieri**, Direttore Amministrativo, la quale provvede all'estensione del presente processo verbale.

Il Presidente:

- dopo aver dato il benvenuto ai rappresentanti delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, così risultanti designati dagli Enti coinvolti nel procedimento, ed in forza delle deleghe ricevute, dichiara aperta la seduta, dando atto che risultano esperite le procedure di avvio del procedimento mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune interessato dall'avviso di convocazione.

- procede con la trattazione all'ordine del giorno e fa constare e dare atto che sono pervenuti i seguenti pareri da parte degli Enti invitati alla Conferenza:

1. **Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia** con nota n. 2999, pervenuta via fax, in data 27 aprile 2010 esprime **parere favorevole** con prescrizione di verifiche archeologiche in sede di operazioni di scavo articolando il suo parere come i presenti avranno modo di leggere a verbale;
2. **Telecom Italia Spa**, con nota del 06/04/2010 inviata via e-mail, da indicazioni progettuali volte alla risoluzione delle interferenze, ci sarà modo di approfondire questo aspetto che verrà trattato da Anas con un accordo convenzionale a latere di questo tavolo;
3. **R.F.I.**, con nota n. 736 del 24/03/2010, dichiara che le opere possono essere realizzate con condizioni.

La Conferenza prende atto dei pareri espressi, e li acquisisce agli atti a formare parte integrante del presente processo verbale.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito, e invita il soggetto Proponente ANAS ad esporre a grandi linee l'intervento posto oggi in disamina, con una sintesi veloce che permetta di riportare alla memoria di tutti i convenuti i contenuti del progetto peraltro già ben cognito a tutti.

Prende la parola il rappresentante **Anas Ing. Massimo Simonini**, il quale a sua volta passa la parola ai progettisti presenti:

Prende la parola il **Progettista arch. Savino Garilli**: < Sono stati sviluppati la revisione e l'adeguamento del progetto definitivo per l'appalto integrato della variante alla statale via Emilia a seguito della pronuncia di compatibilità ambientale avvenuta nell'aprile del 2003.

Questo è un progetto che ha una storia piuttosto lunga, la necessità di provvedere alla progettazione risale agli anni 80 e tiene conto dell'importanza delle arterie e delle criticità legate soprattutto all'attraversamento di Casalpusterlengo.

Il Comune di Casalpusterlengo in questo ambito ha sviluppato un primo livello di progettazione che è stato sottoposto a procedura VIA nel 1999 che si è conclusa nel 2003.

DA *JB*

Il Decreto VIA evidenziava una serie di elementi, criticità e prescrizioni rispetto al progetto proposto all'esame e quindi l'attività di adeguamento e revisione si è sviluppata nell'ambito di questo solco tenendo inoltre conto del fatto che oltre alla VIA, tra la redazione del primo progetto e la pronuncia di compatibilità, sono intervenuti due fatti nuovi, ovvero l'approvazione della normativa cogente per la realizzazione delle Strade extraurbane (D.M. 5/11/2001) e parallelamente si è concretizzato il procedimento di realizzazione della variante ex statale 234 dell'abitato di Codogno che si riconnette con questa variante.

Il lavoro di progettazione è stato sviluppato sulla base di un protocollo di intesa tra la Provincia e il Comune e all'interno della procedura concertativa realizzata ad attivare relazioni sovra comunali, condividere e definire lo sviluppo della salvaguardia del territorio e definire un progetto condiviso per l'inserimento paesaggistico ambientale.

Il Progetto si sviluppa in variante alla statale Via Emilia a sud-ovest dell'abitato di Casalpusterlengo per uno sviluppo di Km 8,223 circa..... di tipologia B sempre riferita al D.M. 5/11/2001 che prevede una larghezza di 22 mt. con 2 carreggiate separate con 2 corsie per senso di marcia. Il tracciato presenta 5 svincoli a livelli sfalsati, nessuno di questi è conforme alle normative. Tra le opere complementari la più rilevante è la bretella di collegamento tra la variante S.P. 22 che si sviluppa con una piattaforma stradale di tipologia D1 con una corsia per senso di marcia della larghezza di mt. ???>

Il Presidente fa rilevare che i contenuti del progetto sono ben noti a tutti i partecipanti e procede all'apertura del dibattito. Dichiaro quindi aperta la fase referente, ossia l'accertamento di conformità urbanistica con una precisazione preliminare. La realizzazione del progetto per effetto delle varianti urbanistiche intervenute comporta ai sensi di legge l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Fa constare e dare atto che le determinazioni conclusive di questa Conferenza di Servizi si intenderanno costitutive del vincolo preordinato all'esproprio in favore dell'Autorità a ciò preposta, ossia il soggetto proponente ANAS che ha già reso in atti le osservazioni pervenute dalle singole ditte esproprianti di seguito all'avvio del contemporaneo procedimento di espropriazione per causa di pubblica utilità. Passa quindi, per l'accertamento di conformità urbanistica, ossia l'acclarare se l'intervento risulta parzialmente difforme o totalmente difforme dagli strumenti urbanistici dei Comuni, la parola al Sindaco del Comune di Casalpusterlengo.

Il dott. Flavio Parmesani, sindaco del Comune di Casalpusterlengo dichiara che il progetto nella variante risulta parzialmente difforme agli strumenti urbanistici.

Il Presidente ringrazia e tiene a precisare che le determinazioni di questa CdS di per se stesse costituiranno automatica posizione delle necessarie varianti in deroga e passa la parola al **Sindaco di Somaglia, Dott. Pier Giuseppe Medaglia**, che evidenzia una leggera difformità urbanistica ed esprime **parere favorevole**.

Il Presidente ringrazia e cede la parola all'**Assessore Mori per il Comune di Codogno** il quale dichiara che il Comune è interessato solo per un piccolo tratto di raccordo tra la 234 e la via Emilia e avevano già fatto le varianti urbanistiche quando era stato recepito il progetto della 234, quindi dichiara la **conformità urbanistica**.

Il Presidente ringrazia e per una valutazione di compatibilità rispetto allo strumento di pianificazione provinciale cede la parola alla **Provincia di Lodi** che risulta non presente, ma rappresentata da altro Ente che probabilmente non ha titolo ad esprimersi in sua vece. Si chiederà poi al Settore Viabilità Trasporti Strade ed Urbanistica della Provincia di Lodi di esprimersi quanto più sollecitamente possibile.

Il Presidente cede la parola all'**Arch. Gabriella Badolato della Regione Lombardia**, la quale dichiara che: essendo un progetto che ha una lunga storia, tutti i PRG avevano già il corridoio, la fascia di rispetto prevista nel proprio strumento urbanistico e questo adeguamento al Decreto VIA ha portato..... e quindi conferma le parziali difformità dei due Comuni e la conformità del Comune di Codogno.

Il Presidente ringrazia e chiude questa prima fase referente dei lavori della conferenza **accertando a livello complessivo la parziale difformità urbanistica dell'intervento** e quindi la

necessità che la conclusione dei lavori di questa CdS venga all'assenso al progetto laddove registrato a prevalenza di posizioni favorevoli costituisca apposizione delle necessarie varianti e conseguente del vincolo preordinato all'esproprio. Dichiara aperta la fase deliberante e passa la parola ad **ANAS**.

Prende la parola l'**Ing. Massimo Simonini**, il quale dichiara di avere avuto dei contatti con il Comune e sono emerse delle modifiche per le quali ovviamente si riservano di eseguire l'analisi tecnica e di poter ribaltare alla luce.....

... modifiche in questa fase andando a realizzare un appalto integrato noi mettiamo in gara questo progetto quindi le modifiche successive ci creerebbero dei problemi legati all'appalto e dobbiamo, essendo modifiche che comportano variazioni economiche, in qualche modo risolverle.

Il Presidente ringrazia e chiede un giro di tavolo degli Enti interferenti. Cede la parola al rappresentante di **SAL srl, Dott. Ernestino Visigalli**, il quale ribadisce l'e interferenze ed in particolare quelle al Km. 5,7.. con un preventivo di spostamento della stessa. C'è un'altra leggera interferenza al Km. 4 tra lo svincolo con la strada Statale 234, dove già esiste una rotonda e, a margine della stessa, passa la condotta dell'acqua e non vorrebbe che in fase di costruzione questi venissero danneggiati andando a interferire con la condotta e occorrerebbe un preventivo per lo spostamento della stessa.

Il Presidente comunica che sono tutte risoluzioni che verranno concertate direttamente con ANAS a latere dei lavori di questo tavolo e cede la parola al rappresentante di **Metano Casalpusterlengo, Dott. Giovanni bianchi**, il quale afferma che le interferenze sono limitate e sono già state valutate.

Il Presidente ringrazia e dispone che tutti gli Enti che hanno già predisposti gli atti relativi alla risoluzione delle interferenze sono pregati, laddove non lo avessero già fatto, di far pervenire al più presto alla Presidenza di questo tavolo i relativi elaborati affinché possano poi essere strumento di lavoro del soggetto proponente.

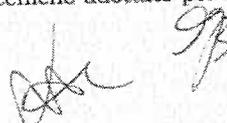
Cede la parola al rappresentante di **SNAM Rete Gas, dott. Alberto Pedica**, il quale comunica che il 7/2/2008 era stata esposta ad ANAS un'interferenza con la nuova tangenziale e le tubazioni che alimentano la cabina gas che va protetta. Altro problema è che la tangenziale taglia la strada di accesso agli impianti e quindi hanno la necessità che venga costruita una strada di servizio parallela alla tangenziale per dar loro modo di arrivare al loro impianto. Nella fase di realizzazione dei lavori esiste la necessità di protezione degli impianti.

Il Presidente ringrazia e cede la parola al rappresentante di **Telecom SpA, Dott. Antonio Frigoli**, il quale comunica che le interferenze di Telecom sono una decina in tutto, tutte relativamente di poca importanza escluso il nuovo viadotto sopra dove c'è una rete di fibra ottica che dovrà essere spostata e l'intervento è abbastanza consistente e nella nuova rotonda prevista tra il raccordo della S.P. 22 e la vecchia Via Emilia. Queste le due interferenze di una certa importanza, le altre 8 sono impianti di importanza relativa. Per quanto riguarda l'onere credo che ci sia una convenzione in essere tra ANAS e Telecom Italia, per quanto riguarda le risoluzioni tecniche deve riferire ANAS.

Il Presidente ringrazia e cede la parola al rappresentante di **Enel Distribuzione Divisione Infrastrutture e Reti, Dott. Roberto Perego**, il quale comunica che non è stato ancora inviato un aggiornamento delle loro interferenze che risultano da una vecchia analisi 11 e che verranno inviate al più presto. Sottolinea che i loro impianti devono essere autorizzati a e pertanto vengono invitati tutti gli organi competenti per le reti 52???? oppure saranno obbligati in fase esecutiva a autorizzare simili interventi con dei tempi molto dilatati.

Il Presidente comunica che a questo punto l'orientamento del soggetto proponente, stante anche l'urgenza di definire soprattutto le politiche di finanziamento e gli aspetti legati alla fattibilità economica dell'opera, sia una scelta obbligata per cui si lavorerà in fase esecutiva con le tempistiche che saranno necessarie.

Cede quindi la parola al **Vice Direttore del Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana Dott. Marco Chiesa** il quale comunica che le intersezioni di carattere idraulico sono già state analizzate e viste in fase in progettazione e le soluzioni tecniche adottate per le oltre 50 interferenze con il



reticolo idrico sono state già studiate e sono state identificate soluzioni già condivise, quindi note, comunica quindi che l'aspetto delle intersezioni è stato sanato già in fase di progettazione.

Il Presidente ringrazia e cede la parola al rappresentante di **TERNA SpA, Dott. Stefano Bosoni**, il quale premette che è stata esaminata una parte del progetto nel 2007 su richiesta del Comune di Casalpusterlengo. E' stato risposto che la documentazione grafica presentata non risultava compatibile con 2 elettrodotti di alta tensione 983 e 589 che si presentano circa al Km 6. E' stato comunicato che la distanza minima dei conduttori del piano stradale non è rispettata (D.M. 28 del 21/3/88) e nell'eventualità di una richiesta di modifica del tracciato per adeguare le linee era possibile fare una richiesta a ENEL Divisione in quanto all'epoca le linee erano di proprietà ENEL e venivano gestite da TERNA. Nel frattempo le linee sono diventate di proprietà TERNA e da questo momento, se si ritiene di chiedere eventuali preventivi per lo spostamento delle linee, occorre rivolgersi direttamente a TERNA. Per il momento però, dalla documentazione presentata in questa conferenza non è possibile esprimere un parere perché avremmo bisogno delle sezioni trasversali nei cigli di interferenza con le linee, di sezioni che riportino sia il piano stradale sia eventuali barriere antirumore che comportano una distanza inferiore essendo punti non accessibili rispetto al piano stradale ed eventuali infrastrutture riguardanti la stessa. Al momento in cui avremo a disposizione queste sezioni valuteremo se rispettano questo documento oppure se presentano ancora aspetti non compatibili ed eventualmente su contatto del Comune vedremo se è necessario verificare il tracciato delle linee con accollo dei conseguenti oneri di costo. Non ci risulta che il Comune a seguito della nostra nota abbia apportato delle modifiche.

Il Presidente ribadisce che la risoluzione delle interferenze viene trattata separatamente e comunica che gli Enti interferenti non hanno titolo a pronunciarsi rispetto ad un momentaneo blocco del progetto quindi le motivazioni rappresentate da TERNA fanno tesoro di tutti i contributi che saranno sviluppati in sede esecutiva, ma io ho il dovere istituzionale di portare avanti il lavoro.

Il Rappresentante **di TERNA** dichiara inoltre il dubbio che il Comune abbia scritto ad ENEL e che ci sia stata una mancanza di contatto tra ENEL e TERNA.

Il Presidente assicura che anche il RUP ha preso atto di tutto quello che è stato rappresentato e avrà cura di adoperarsi per risolvere al più presto possibile questa evenienza di criticità. Procedo quindi dando la parola, per le valutazioni di competenza, al Dirigente di **ARPA di Lodi Dott.ssa Manuele Crippa** la quale comunica che dal punto di vista di ARPA è stata esaminata la documentazione e quello che è emerso è che sarebbero necessari alcuni approfondimenti e alcune integrazioni perché mancano degli elementi, in particolare per la descrizione delle attività che vengo fatte intorno alla costruzione della strada sarebbe necessario una relazione descrittiva che comprendesse le parti relative a sabbie e ghiaie, impianti di calcestruzzo con riferimento alle prescrizioni dell'allegato 6 del D.P.R. 196 del 22/6/2005, la zona lavaggio mezzi, distribuzione carburanti, stoccaggio rifiuti, la parte delle baracche dei cantieri che peraltro hanno anche una parte relativa ai rifiuti assimilabili agli urbani. Per quanto riguarda il cantiere inoltre andrebbero inserite le procedure delle opere di mitigazione che si intendono adottare per quel che riguarda sia il rumore sia le procedure che si adotteranno per evitare la dispersione di polveri durante le attività. Per quel che riguarda il rumore in Comune dovrà essere fatta l'autorizzazione in conformità all'art. 8 della L.R. 13/2001 che riguarda l'autorizzazione dal punto di vista acustico delle attività temporanee E il cantiere della variante risulta una attività temporanea. Per ciò che riguarda le acque di prima pioggia servirebbe una relazione integrativa, in quanto, per quel che riguarda la raccolta dalle strade oltre ai ricettori finali alle vasche che sono stati previsti andrebbero previste anche delle valvole di intercettazione nelle vasche in caso di versamento accidentale; inoltre è necessario che la parte di trattazione delle acque di prima pioggia venga inserita anche nella parte dei cantieri. Per quanto riguarda la relazione geologico-tecnica rispetto alla parte idrogeologica occorre un ulteriore accertamento per quel che riguarda la soggiacenza della falda, in quanto nella relazione viene riportata una soggiacenza di 5/10 mt., ma potrebbero esserci dei punti dove la soggiacenza è inferiore. Per le caratteristiche geotecniche ci sono stati dei problemi in quanto banalmente la legenda delle abbreviazioni è incompleta per cui ci sono delle abbreviazioni che non siamo riusciti a capire. Dal punto di vista geotecnico ed idrogeologico gli elaborati sono stati preparati in maniera separata e non c'è la corrispondenza tra lo schema geotecnico del settore e il materiale riguardante i sondaggi. Per quel che riguarda la classificazione dei suoli di esondazione, in base ai risultati delle indagini geotecniche, dovrebbe essere data la

preferenza alla classificazione sul valore US30 come previsto dalle nuove norme tecniche per le nuove costruzioni D.M. 14/1/2008 e dovrebbe essere trasferita una misura diretta della US30 e l'utilizzo di parametri derivanti da indagine geognostiche con necessità di prove specifiche STP e CPT e che i valori NSPT e CU vengano riferiti ai primi 30 mt. di profondità. Per quel che riguarda l'art. 2 commi 3 e 4 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20/3/2003 n. 3274 e DDUO del 21/11/2003 n. 19904 è necessario verificare se l'opera può rientrare nell'elenco delle Infrastrutture di questo DDUO perché in questo caso è necessario effettuare degli approfondimenti di primo livello e poi eventualmente di terzo livello come previsto dalla DGR 28/5/2008 n. 7374. Per la terra da scavo il test deve essere effettuato in conformità all'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, invece per quel che riguarda il rumore, in primo luogo è sempre stata evidenziata una piccola difformità rispetto agli strumenti urbanistici, ed è necessario, nel momento in cui si va ad adeguare lo strumento urbanistico DGP, che venga modificato anche il coordinamento con la zonizzazione acustica perché già questo potrebbe avere qualche influenza sulla valutazione che è stata fatta ad oggi. Analogamente se per le interferenze di TERNA vengono previste delle soluzioni che vanno a modificare le mitigazioni acustiche ad oggi previste, deve essere rivalutata per quelle fattispecie la valutazione di impatto acustico e l'effetto delle opere di mitigazione. Anche nella Valutazione di impatto acustico è stato riscontrato un errore materiale in quanto viene fatto riferimento a una numerazione di mappa che non coincide con il reale. Sono stati individuati alcuni recettori che sulla cartografia in effetti appaiono molto più esposti, non sono indagati nello specifico pur essendo presenti nelle mappe delle isolinee i recettori più vicini allo svincolo di Casalpusterlengo e le nuove lottizzazioni previste dal TGP in avvicinamento alla tangenziale che, se fossero già approvate nel TGP, andrebbero considerate come recettori esistenti. Sono individuati alcuni recettori isolati su cui intervenire con mitigazioni al ricettore. In effetti ci sono dei recettori isolati che emergono dalle isolinee in cui ci sono delle criticità acustiche, però non è presente nella relazione una congruenza dei recettori che non sono identificati allo stesso modo nei due elaborati e non si riesce a capire se tutti i recettori isolati dove sono presenti criticità acustiche sono oggetto di mitigazioni e in generale, siccome la normativa prevede che le mitigazioni dirette ai recettori vengano previste, in caso di impossibilità ad operare diversamente e cioè con mitigazioni alla fonte, andrebbe spiegato il motivo della scelta della mitigazione ai ricettori.

Probabilmente la cosa più semplice sarebbe se nella mappa di lettura fossero riportati i punti dove sono previste le opere di mitigazione in modo tale non si debba confrontare un numero di mappe diverse anche come dimensioni.

Per quanto riguarda gli anelli utilizzati per tracciare le isolinee è indispensabile che venga spiegato come e se è stato tenuto conto delle diverse quote della strada, visto che ci sono dei punti più elevati, dato che in questi casi l'impatto può essere differente. Una volta verificata la classificazione acustica, occorre verificare anche i limiti di zona fuori fascia perché fuori dalla fascia di pertinenza acustica della strada valgono i limiti della classificazione acustica e attualmente ci sono anche delle seconde classi molto vicine alla fascia di pertinenza.

Si osserva che questa opera comporta un grosso miglioramento dal punto di vista dell'esposizione degli attuali recettori lungo la via Emilia, permangono però alcune criticità come semplicemente si ricorda che per la via Emilia andrà fatta in seguito una verifica al livello di criticità polivalente e previsto un piano di bonifica.

Il Presidente ringrazia e cede la parola al rappresentante della **Provincia di Lodi Autorità d'Ambito** per le espressioni di competenza.

Prende la parola la **Dott.ssa Laura Pedon per la Provincia di Lodi**, la quale dichiara che dopo aver visionato il progetto rispetto a quanto già anticipato da SAL non ha nulla da aggiungere.

Il Presidente comunica l'arrivo dell'**Ing. Maurizio Pozzi della provincia di Lodi** che coordina il Settore Infrastrutture al quale chiede, anche se si è già proceduto alla fase referente di accertamento della conformità urbanistica in complessivo esito di registrazione di una parziale difformità dell'intervento rispetto ai singoli strumenti pianificatori comunali, se vi è qualche osservazione in ordine alla compatibilità con lo strumento di coordinamento provinciale.

Prende la parola l'**ing. Pozzi Coordinatore del Compartimento Infrastrutture della Provincia di Lodi**, il quale consegna agli atti della Conferenza il documento che è stato scritto dal Responsabile del Servizio Urbanistico che non ha potuto essere presente. Quello della Provincia è

sostanzialmente un **parere positivo** e verranno consegnati agli atti della conferenza anche il documento del Servizio Tutela Ambientale e del Compartimento Infrastrutture.

In generale sotto il profilo infrastrutturale il parere è positivo. Questa struttura svolge pienamente tutti i compiti assegnati, la Provincia di Lodi ha sottoscritto una convenzione con ANAS e il Comune di Casalpusterlengo, ne condivide le condizioni e conferma che risponde pienamente alle reali esigenze di mobilità dell'area. Le analisi fatte nei documenti presentati non sono assolutamente in contrapposizione con quello che è lo spirito dell'opera progettata, ma danno dei suggerimenti di integrazione ulteriore alla valorizzazione paesistica dal momento che lo scenario in cui è sottesa questa area ha un certo peso ambientale.

Il Presidente ringrazia e procede a ratificare l'intesa con la Regione secondo quanto disposto dal DPR 383/1994. Procede quindi ad ascoltare singolarmente i Comuni che si dovranno pronunciare in espressione di positiva o di negativa volontà di intesa. Cede la parola al **Sindaco del Comune di Casalpusterlengo** il quale da **parere favorevole** e afferma che il Comune attende la realizzazione di questa opera da almeno 30 anni e tutta la cittadinanza è favorevolmente predisposta affinché nel più breve tempo possibile si realizzi. Fa presente due richieste che vengono rivolte ad ANAS al fine di valutare eventuali migliorie a quello che era il progetto ampiamente condiviso. La prima che si rifà alle segnalazioni di ARPA per quanto riguarda le mitigazioni acustiche nelle zone di nuove lottizzazioni, che chiede se un abbassamento della livelletta stradale da 1,50 mt. sul piano campagna possa migliorare sia il livello acustico di impatto dell'opera che il livello di impatto visivo. La seconda è quella di valutare se, nella zona Nord della tangenziale in prossimità dell'abitato di Zorlesco, sia possibile mantenere gli attuali collegamenti esistenti con i Comuni limitrofi di Somaglia e di Brembio che verrebbero interclusi e sostituiti dalle strade del progetto esistente, soprattutto per quanto riguarda l'ingresso sud del centro abitato di Zorlesco occorrerà riorientare il sottopasso che è già presente in fase di progetto con un piccolo impatto a livello di modifica progettuale. Dovranno essere prodotte integrazioni nella documentazione integrativa in corso della CdS e la richiesta che viene fatta ad ANAS è quella di dare un suo parere su queste due richieste migliorative fermo restando la volontà assoluta di non rallentare l'iter procedurale dell'opera.

Il Presidente raccoglie le indicazioni e invita il responsabile del procedimento ad adeguarsi alle richieste del Comune. Cede la parola al Sindaco del **Comune di Somaglia** che **esprime parere favorevole** al progetto.

Il Presidente cede la parola al **Sindaco del Comune di Codogno** che esprime **parere favorevole** tenuto conto che la modifica della Via Emilia è legata anche alla modifica della 234 che interessa in particolare il Comune di Codogno e che va a risolvere un problema che interessa tutta la bassa lodigiana.

Il Presidente comunica che prima della rettifica definitiva dell'Intesa fa tirare le somme a **STER di Lodi**.

Prende la parola il **Dott. Romeo Costantini Funzionario dello STER di Lodi** il quale comunica che **il parere è favorevole** e si riferisce al combinato disposto artt. 86 e 89 D.Lgs. 112. Ci sono 3 prescrizioni e farà notificare il parere alla Cds. Visto il tipo di appalto, si chiede che venga acquisita prima dell'inizio dei lavori l'autorizzazione alla concessione di polizia idraulica e quindi che vengano trasmessi prima dell'inizio dei lavori i costruttivi e gli esecutivi delle opere di intervento. Per quanto riguarda le opere di mitigazione si rende necessaria la realizzazione di piste che costeggino la Torre Brembiola in prossimità degli attraversamenti lungo quelle aree in cui vengono realizzate le opere di mitigazione e si rammenta che la normativa prevede che le piantumazioni devono essere effettuate almeno 4 mt. dal ciglio della scarpata, pertanto o le stesse devono essere sostituite con delle specie arbustive oppure devono essere poste a distanze idonee. Consegna agli atti parere **favorevole con prescrizioni**.

Il presidente ringrazia e cede la parola a parte Regione per la definitiva concertazione dell'intesa.

Prende la parola l'**Arch. Gabriella Badolato per Regione Lombardia** che informa che il progetto riveste piena coerenza con il quadro programmatico e pianificatorio regionale che prevede la completa riqualificazione della statale 9 che tra l'altro è inquadrato tracciato di interesse nazionale dal D.Lgs. del 1999. L'istruttoria regionale si è svolta richiedendo i pareri specialistici delle varie

97

Direzioni interessate e sono tutti pareri sostanzialmente favorevoli. Al momento non consegna nessun parere, è ancora in bozza e verrà consegnato appena pronto. Semplificando, il parere della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità non rileva alcuna problematica, anzi evidenzia che l'intervento è inserito nell'accordo di programma quadro del 2000 e non fa nessun rilievo. Non ci sono rilievi negativi da formulare nel merito nemmeno da parte della struttura paesaggio. La struttura pianificazione programmazione di bacino locale fa delle precisazioni quindi di tener conto delle prescrizioni contenute all'interno degli studi geologici, degli strumenti urbanistici, che la progettazione antisismica andrà condotta secondo quanto previsto dal D.M. del 2008 e anche qui non emergono particolari controindicazioni. Il parere della Struttura Prevenzione e Controllo Inquinanti di natura fisica e progetti speciali per quanto riguarda l'impatto acustico è un pochino più corposo, ma i rilievi formulati sostanzialmente concordano con quelli di ARPA.

I documenti presentati fino a questo momento faranno parte integrante del presente processo verbale.

Il Presidente ringrazia e dichiara che, attesa l'unanimità di posizioni favorevoli e di espressioni sul progetto quest'oggi posto in disamina, concertata l'intesa fra lo Stato e la Regione per l'adeguamento delle strumentazioni urbanistiche e l'assenso alla progettazione definitiva con per parte Stato **la posizione di una clausola di salvaguardia ossia che, posto il vincolo di natura ambientale e paesistica tutelato dalla Soprintendenza per i beni Architettonici e per il Paesaggio quest'oggi non presente**, eventuali indicazioni che dovessero successivamente pervenire da parte dell'organo competente ad esprimersi, vengano tenute in debita considerazione ed adempiute integralmente da parte del soggetto proponente. Dichiara conclusi i lavori della CdS con esito positivo e conclude il procedimento.

LA CONFERENZA DI SERVIZI

Visto il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";

Vista la Legge 7 agosto 1990, 241, ed in particolare l'art. 14, come modificato ed integrato dalla Legge 24 novembre 2000, n. 340;

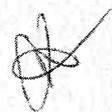
Dato atto della regolarità della propria costituzione;

Uditi gli interventi di tutti i rappresentanti degli enti ed Amministrazioni risultanti parti attive del procedimento;

Unanime nel voto, reso nei modi di legge

DETERMINA QUANTO SEGUE

- 1) **Certificare** la parziale difformità urbanistica, nei Comuni di Casalpusterlengo e Somaglia, ed ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, dell'intervento della variante di Casalpusterlengo, ed eliminazione passaggio a livello sulla S.S. 234, stabilendo che la localizzazione dell'intervento sarà operata in deroga alle previsioni degli Strumenti Urbanistici dei Comuni di Casalpusterlengo e Somaglia;
- 2) **Approvare**, come di fatto approva, il progetto definitivo dell'intervento, così come risultante allo stato sulla base della concertazione tenuta con gli Enti Locali e con le Amministrazioni tenute per legge alla sua approvazione;
- 3) **Stabilire** una clausola di salvaguardia per il vincolo di natura ambientale e paesistica tutelato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio, non presente alla seduta odierna;
- 4) **Stabilire** quindi che la materiale realizzazione dell'intervento tenga conto di tutte le prescrizioni espresse nei pareri ed espressioni di concertazione resi dagli Enti rappresentati, come acquisiti agli atti della Conferenza, e per tutte le quali sia la parte Stato, sia la parte Regione, con il concorso degli enti competenti, vigileranno in caso di mancata attuazione, avocandosi comunque la parte Stato facoltà di promuovere d'ufficio ogni provvedimento volto al rispetto delle medesime prescrizioni e vincoli;

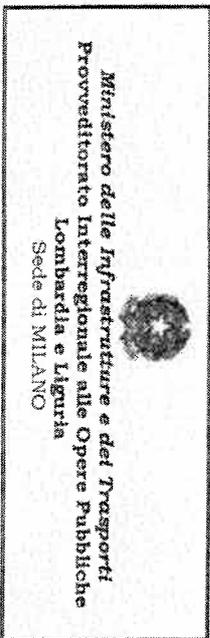
 

- 5) **Individuare** in ANAS Spa, il soggetto istituzionalmente preposto all'espletamento dell'appalto e alla realizzazione delle opere.

Null'altro essendovi da discutere e determinare, la seduta si scioglie alle ore 12,30.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
(Sig.ra Marcelia Barbera)

IL PRESIDENTE
(Dr. Natale E. M. Maione)



Conferenza di Servizi

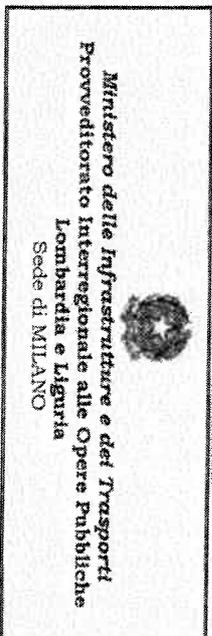
28 aprile 2010 ore 10,30

Oggetto: Comuni di Casalpusterleno, Codogno e Somaglia (LO) - S.S. n. 3 "Via Emilia" - Progetto definitivo della variante di Casalpusterleno, ed eliminazione passaggio a livello sulla S.S. 234

ENTE	NOME E COGNOME	QUALIFICA	FIRMA	eMail per invio atti
Comune di Casalpusterleno	SIGNORE ANTONIO FRANCO PARESANI	CAPO UFF. TECNICO SINDACO		casalpusterleno@comune.casalpusterleno.lg.it
Comune di Somaglia	PER GIUSEPPE RENAUDI	SINDACO		pergiuseppe@comune.somaglia.lg.it
Comune di Codogno	LUIGI RALLI	AMMINISTRATORE		uffici@comune.codogno.lg.it
Regione Lombardia - DG Territorio e Urbanistica	PAOLO GARNICOLA	FUNZIONARIO		paolo.garnicola@regione.lombardia.it
Regione Lombardia - STER di LODI	Romeo Costantini	Funzionario		romeo.costantini@regione.lombardia.it
Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale				
Soprintendenza BB. AA. E per il Paesaggio della Lombardia				
Soprintendenza Archeologica della Lombardia				

SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



Conferenza di Servizi

28 aprile 2010 ore 10.30

Oggetto: Comuni di Casalpusterlenigo, Codogno e Somaglia (LO) - S.S. n. 9 "Via Emilia" - Progetto definitivo della variante di Casalpusterlenigo, ed eliminazione passaggio a livello sulla S.S. 204.

ENTE	NOME E COGNOME	QUALIFICA	FIRMA	EMAIL PER INVIO ATTI
PROVINCIA DI LODI Settore Viabilità, Trasporti, Strade e Urbanistica	MARIZIO POZZI	DIRETTORE D.P. INFRASTRUTT.		mariziod.pozzi@provincia.lodi.it
PROVINCIA DI LODI	LAURA PEBON	SPECIALISTA TECNICHE		negotiaz.lobon@provincia.lodi.it
ARPA Lombardia Dip. Di Lodi	MARUZZA CIRIPA	DIRETTORE FISICO		marcipa@arpalombardia.it
Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana	MARCO QUIESK	VICE DIRETTORE		marco.d.m.quirisk@com.it
R.F.I. Spa				
TAV Spa				
ENEL Distribuzione - DIV. Infrastrutture e Reti Agenzia ENEL di Lodi	Roberto Perego	Termico		perego.roberto@enel.it

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE


 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
 Lombardia e Liguria
 Sede di MILANO

Conferenza di Servizi

28 aprile 2010 ore 10,30

Oggetto: Comuni di Casalpusterlengo, Codogno e Sonaglia (LO) - s.s. n. 9 "Via Emilia" - Progetto definitivo della variante di Casalpusterlengo, ed eliminazione passaggio a livello sulla s.s. 234.

ENTE	NOME E COGNOME	QUALIFICA	FIRMA	eMail per invio atti
ENEL SOLE - PIACENZA				
ENEL SOLE - VOGHERA				
TERNA SPA	STEFANO BOSONI	ASSISTENTE MANUTENZIONE LINEE ALTA TENSIONE	<i>Stefano Bosoni</i>	alin.milano@Terna.it
TELECOM SPA	FRANCESCO RIVOLI FRANCESCO RIVOLI	ASSISTENTE UT RISPOSTA	<i>Francesco Rivoli</i>	francesco.rivoli@Telecomitalia.it
TELECOM ITALIA SPA CODOGNO				
FASTWEB SPA				
SNAM RETE GAS SPA	ALBERTO PENICA	CAPO DENNZA	<i>Alberto Penica</i>	albertop@edico @snamretegas.it
ENEL GAS - MERLINO				

IL SEGRETARIO *Alberto Penica*

IL PRESIDENTE *Alberto Penica*

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
 Lombardia e Liguria
 Sede di MILANO

Conferenza di Servizi

28 aprile 2010 ore 10.30

Oggetto: Comuni di Casalpusterlengo, Codogno e Somaglia (LO) - S.S. n. 9 "Via Emilia" - Progetto definitivo della variante di Casalpusterlengo, ed eliminazione passaggio a livello sulla S.S. 234.

ENTE	NOME E COGNOME	QUALIFICA	FIRMA	email per invio atti
METANO CASALPUSTERLENGO RETELIT	Giovanni Brancchi BRANCHI	Responsabile Impianto	<i>[Firma]</i>	giovanni.brancchi@metano.it
SAL SI	ALESSANDRO VISIGALLI	Responsabile canti	<i>[Firma]</i>	
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare				
Ministero per i Beni e le Attività Culturali - ROMA				
ANAS SPA - ROMA	MASSIMO SIMONINI GIORGIO MASARÀ DOENI O CIVINO	EOP AMBIENTE E TERRITORIO DIREZIONE DI PROGETTO	<i>[Firma]</i>	m.simonini@autoroutes.it s.wiegand@stc.rais.it doeni@stc.rais.it
ANAS SPA - MILANO				
PROVINCIA DI LOMB	SAVINO SQUILLI	Progettista	<i>[Firma]</i>	savino.squilli@provincia.lomb.it

IL SEGRETARIO
[Firma]

IL PRESIDENTE
[Firma]



Regione Lombardia

Giunta Regionale
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO ED URBANISTICA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANA
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE REGIONALE

Protocollo Z1.2010.0008086 del 27/04/2010
Firmato digitalmente da LUISA GIOVANNA PEDRAZZINI

MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OO.PP. - DR.
NATALE MAIONE
P.LE MORANDI 1
20121 MILANO (MI)

Oggetto : DELEGA alla convocazione della CONFERENZA DEI SERVIZI relativa ai Comuni di Casalpusterlengo, Codogno e Somaglia (LO). Progetto definitivo della variante di Casalpusterlengo ed eliminazione passaggio a livello sulla S.S. 234. Intesa Stato Regione.

Con la presente si delega l'Arch. GABRIELLA BADOLATO quale rappresentante della Regione Lombardia alla Conferenza di cui all'oggetto convocata per il giorno 28 aprile 2010 alle ore 10,30 presso il Ministero Infrastrutture - Milano.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
LUISA GIOVANNA PEDRAZZINI

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

Referente per l'istruttoria della pratica: LUISA GIOVANNA PEDRAZZINI

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE REGIONALE
Via Sasseti, 32/2 - 20124 Milano - e-mail: territorio@pec.regione.lombardia.it
Tel. 02/6765. Fax. 02/6765.



Comune di Codogno

Provincia di Lodi

Comune di
CODOGNO



Codice Amministrazione: **CC816**
Prot. Generale n: **0010437 P**
Data: **27/04/2010** Ora: **14:27**
Classificazione: **1 - 15 - 0**

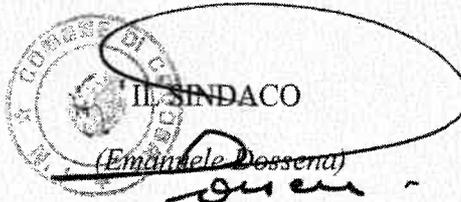
Il sottoscritto **EMANUELE DOSSENA**

nella sua qualità di **Sindaco del Comune di Codogno**

DELEGA

l'Ing. **LUIGI MORI**, Assessore Comunale, a rappresentarlo a tutti gli effetti di legge alla Conferenza dei Servizi "Progetto definitivo della variante di Casalpusterlengo ed eliminazione passaggio a livello sulla S.S. 234", che si terrà il giorno 28 aprile 2010 alle ore 10.30, presso la Sala delle Adunanze del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia-Liguria sede di Milano, Piazzale R. Morandi n. 1.

Dalla Sede Municipale, 27 aprile 2010


IL SINDACO
(Emanuele Dossena)



snam rete gas

Distretto Nord
Via Zavattini Cesare, 3
20097 S. Donato Milanese (MI)
Tel. centralino +39 0251872611
Fax: 02 51872601
www.snamretegas.it

On.le
**Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti**
Provveditorato Interregionale alle
Opere Pubbliche Lombardia -
Liguria, sede di Milano
P.le R. Morandi, 1
20121 Milano

Prot. NORD/CRE/10/130 /cac

San Donato Milanese 27 APR. 2010

OGGETTO: Comuni di Casalpusterlengo, Codogno e Somaglia (LO). Progetto definitivo della variante di Casalpusterlengo, ed eliminazione passaggio a livello sulla S.S. 234. Intesa Stato Regione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, per interventi di competenza dello Stato
Convocazione Conferenza di Servizi.

Con riferimento alla Vostra prot. 2722 del 01/03/2010 riguardante la convocazione della Conferenza in oggetto – mercoledì 28/04/2010 alle ore 10.30 presso la Sala delle Adunanze del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – p.le R. Morandi, 1 Milano – comunichiamo che la nostra Società sarà in tale sede rappresentata dal **Sig. Pedica p.tel. Alberto** nato a Camerino (MC) il 26.05.1952, Responsabile dell'Unità territorialmente preposta all'esercizio degli impianti Snam Rete Gas.

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento porgiamo distinti saluti.

snam rete gas

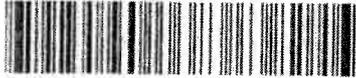
Distretto Nord
Il Responsabile

Ing. Carlo Draghi



Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P. IVA 02133681003 - C.F. 80208450587
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma - Tel. 06 44461
Fax 06 4456224 - 06 4454956 - 06 4454948 - 06 44700852

HNMS S.p.A.



Prot. CDG-0061300-P del 26/04/2010
4719491

All'Ing. Massimo Simonini
Direzione Centrale Progettazione
SEDE

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
Lombardia - Liguria
Sede di Milano
Piazza R. Morandi, 1
20121 Milano

OGGETTO: Progetto Definitivo della variante di Casalpusterlengo, ed eliminazione passaggio a livello sulla SS. 234
Intesa Stato Regione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, per interventi di competenza dello Stato.
Delega alla Conferenza di Servizi.

Ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., la S.V. è delegata, in qualità di Responsabile del Procedimento, a rappresentare l'ANAS Spa nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia - Liguria - sede di Milano con nota n. 2722 del 01/03/2010, per il giorno 28 aprile 2010 alle ore 10,30 presso la sala riunioni del Provveditorato alle Opere Pubbliche Lombardia - Liguria sede di Milano, in Piazzale Morandi, 1, per l'accertamento di conformità urbanistica da conseguirsi mediante la procedura di intesa Stato - Regione sul progetto in esame.

Il Presidente
Pietro Ciucci

SINERT



Direzione Centrale Progettazione

metano casalpusterlengo

Piazza Cabrini, 3
26841 Casalpusterlengo (LO)
Tel. +39 0377 910852
Fax +39 0377 919332
www.metanocasalpusterlengo.it

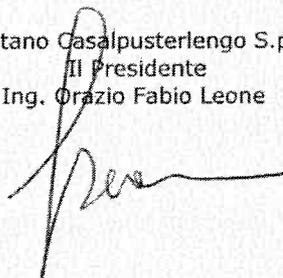
Spett.le
Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti
Provveditorato Interregionale alle
Opere Pubbliche Lombardia - Liguria
SEDE DI MILANO
P.le R. Morandi 1
20121 MILANO

Delega per partecipazione all'adunanza della Conferenza di Servizi del 28
aprile 2010

In riferimento alla comunicazione Prot. n.2752 del 01/03/2010 Procedimento n.
113/2009, il sottoscritto ORAZIO FABIO LEONE, in qualità di Presidente della Metano
Casalpusterlengo S.p.A., delega il sig. Giovanni Bianchi a partecipare alla conferenza
in oggetto.

Distinti saluti

Metano Casalpusterlengo S.p.A.
Il Presidente
Ing. Orazio Fabio Leone



metano casalpusterlengo spa
Sede Legale in Casalpusterlengo LO
Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.
Registro Imprese di Lodi
Codice Fiscale e Partita IVA 00800310153
R.E.A Lodi n. 429069



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente

DIPARTIMENTO DI LODI

Via San Francesco, 13

26900 Lodi

Tel. 0371/542.51

Fax 0371/542.542

Lodi, 27-4-2010

Prot. n. 597580/A.R.P.A.

Class. 3.2.2 Rep. n. 76/10

(da citare nella risposta)

Spett.le
**Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti**
**Provveditorato Interregionale alle
Opere Pubbliche**
Lombardia - Liguria
Sede di Milano
Piazzale R. Morandi, 1
20121 Milano

Oggetto: Comuni di Casalpusterlengo, Codogno e Somaglia (LO). Progetto definitivo della variante di Casalpusterlengo, ed eliminazione passaggio a livello sulla S.S.234. Intesa Stato Regione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, per interventi di competenza dello Stato. Delega di partecipazione alla Conferenza di Servizi del 28/04/2010.

Si comunica che il sottoscritto, dott. Flaminio Di Girolamo, Direttore del Dipartimento provinciale A.R.P.A. di Lodi, delega a partecipare al collaudo di cui all'oggetto la dott.ssa Crippa Manuela (Dirigente Agenti Fisici e C.O.D.).

Distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento
(Dr. Flaminio Di Girolamo)

Il responsabile del procedimento: dott. Di Rocco Walter - ☎ 0371/542.523 - e-mail: w.dirocco@arpalombardia.it
Referente del procedimento: t.p. Foletti Evelin - ☎ 0371/542.550 - e-mail: e.foletti@arpalombardia.it

Sede centrale: Viale F. Restelli, 3/1, 20124 Milano - tel. 02.69.666.1 fax 02.69666254
sito web www.arpalombardia.it



registrazione n. 6456



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE NORD OVEST
SVILUPPO RETE LOMBARDIA
20123 Milano casella postale 1292 Milano Cordusio
T +39 0223202111 F +39 0239640048



Enel-DIS-26/04/2010-0381847

Spettabile
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato Opere Pubbliche
Via Morandi, 1
20121 MILANO MI

Milano
DIS/MAT/NO/DTR-LOM/SVR/PLA/PL/AT/CP

Oggetto: Progetto definitivo variante di Casalpusterlengo ed eliminazione passaggio a livello sulla S.S. 234.
Convocazione Conferenza di Servizi

Il sottoscritto BUTTI ALESSANDRO GREGORIO nato ad Erba (CO) il 19 giugno 1962, C.F. BTTL5N62H19D416X, in qualità di procuratore e legale rappresentante della società ENEL Distribuzione S.p.A. residente per la carica in Milano, Via Cesare Beruto, 18

DELEGA

Il sig. PEREGO ROBERTO nato a Trezzo sull'Adda il 13/9/1951, dipendente di Enel Distribuzione S.p.A. a rappresentare la società Enel Distribuzione S.p.A. alla Conferenza dei Servizi in oggetto, convocata per Mercoledì 28 aprile 2010 - ore 10,30.

Distinti saluti.

Alessandro Butti
UN PROCURATORE

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente. La riproduzione su supporto cartaceo è effettuata da Enel Servizi.

MP/db





Direzione
 Manutenzione
 Impianti

MESSAGGIO
 FAX

FAX
 MESSAGE

Area Operativa Trasmissione di Milano
 Via Beruto, 18
 20131 Milano - Italia
 Tel. +39 0223132511

TEAOTHI/PZ 0100001226 - 22/04/2010

DATA
 DATE

22/04/2010

DA
 FROM

AOT-MI-ULIN - sig. Morelli

A
 TO

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
 Lombardia - Liguria sede di Milano

Area Territorio, P.N. e Rapporti con gli Enti Locali
 Settore Iter Autorizzativi

ALL'ATTENZIONE DI
 TO THE ATTENTION OF

sig. Maione Natale

FAX
 FAX

02.77.244.75

NUMERO PAGINE
 (INCLUSA LA PRESENTE)
 NUMBERS OF PAGES
 (INCLUDING COVER SHEET)

1

OGGETTO
 SUBJECT

Progetto definitivo della variante di Casalpusterlengo ed
 eliminazione di passaggio a livello sulla S.S.234, nei Comuni di
 Casalpusterlengo, Codogno e Somaglia (LO).

Procedimento n° 113/2009

Il sottoscritto p.i. Nerio Morelli quale Responsabile di TERNA S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale - Area Operativa Trasmissione di Milano - Unità Linee, con sede in Milano via Beruto n° 18, delega il signor Bosoni Stefano, nato a Voghera il 23/09/1968, tel. 02.2313.2548, a partecipare alla Conferenza dei Servizi da Voi indetta per il 28/04/2010, presso la Sala Adunanze della Vostra sede in p.le Morandi n° 1 a Milano, relativa a quanto in oggetto.

Distinti saluti.

Unità Linee
 Il Responsabile

(N. Morelli)

Referente della pratica: sig. Morelli Nerio - tel. 02.2313.2548

QUALORA LA RICEZIONE DEL FAX RISULTASSE INCOMPLETA SI PREGA DI CHIAMARE IL SEGUENTE NUMERO
 IF YOU DON'T RECEIVE ALL PAGES, PLEASE CALL THE SENDER AT THE FOLLOWING NUMBER
 02 - 23132548



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE NORD OVEST
SVILUPPO RETI LOMBARDIA

20121 Milano casella postale 1292 Milano Corchiani
T +39 0223202111 - F +39 0239640048

Mittente / From

PROGETTAZIONE LAVORI ED AUTORIZZAZIONI
PL di Sede

T +39 0223202111 - F +39 0239640048

Questo documento contiene informazioni di proprietà di Enel SpA e
deve essere utilizzato
alle finalità per le quali
di riproduzione o di
SpA.

Qualora l'utente stabi

Enel-DIS-30/03/2010-0291035

MESSAGGIO FAX

Rif.: DIS/MAT/NO/DTR-LOM/SVR/PL/PL/AT/CP

Pagine (inclusa la presente): 1

Destinatario / To

Spett.le
Ministero Infrastrutture e Trasporti
Provveditorato Opere Pubbliche Lombardia

FAX: **02/7724475**

Oggetto: Progetto definitivo variante di Casalpusterlengo ed eliminazione passaggio a
livello - S.S. 234.
Intesa Stato Regione

Confermiamo, come richiesto, di aver ricevuto copia degli elaborati progettuali relativi ai
lavori in oggetto

Cordiali saluti.

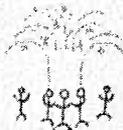
Alessandro Butti
UN PROCURATORE

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e
fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale,
disponibile a richiesta presso l'Unità emittente. La riproduzione su
supporto cartaceo è effettuata da Enel Servizi.

Barbieri
Atti 113/2009
[Signature]



Id. 4784764



Autorità d'Ambito di Lodi

Consorzio per l'organizzazione, la regolazione e il controllo della gestione
del servizio idrico integrato

il Direttore

Lodi, 28 aprile 2010

**OGGETTO: DELEGA PARTECIPAZIONE A CONFERENZA DEI SERVIZI PER ESAME
PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE DI CASALPUSTERLENCO
ED ELIMINAZIONE PASSAGGIO A LIVELLO SULLA S.S. 234.**

IL DIRETTORE

VISTA la lettera prot. 2722 del 01.03.2010, acquisita al prot. 354 in data 09.03.2010, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia - Liguria, convoca una Conferenza dei Servizi per il giorno 28.04.2010 avente per oggetto "Comuni di Casalpusterlengo, Codogno e Somaglia (LO). Progetto definitivo della variante di Casalpusterlengo ed eliminazione passaggio a livello sulla S.S. 234. Intesa stato Regione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, per interventi di competenza dello Stato";

CONSIDERATO che alla Conferenza dei Servizi partecipano i rappresentanti legali degli enti convocati, che possono altresì delegarvi funzionari o altri amministratori;

VISTI lo Statuto consortile e il Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

RITENUTO di avvalersi della delega a favore di un funzionario dell'Autorità d'Ambito;

DELEGA

l'ing. Laura Pedon, specialista tecnico, a prendere parte, in rappresentanza dell'Autorità d'Ambito di Lodi, alla Conferenza dei Servizi convocata per mercoledì 28.04.2010 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia - Liguria, per l'esame del progetto in premessa citato.





MINISTERO INFRASTRUTTURE PROV. TO INTERREGIONALE OOPP LOMBARDIA-LIGURIA - MILANO
27 APR 2010
SEGRETERIA

Milano

27.4.10

*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DELLA LOMBARDIA
Via F. De Amicis 11
20123 MILANO

Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti
Provveditorato Interregionale OOPP-
Lombardia-Liguria
Area Territorio, P.N. e Rapporti con Enti
Locali
Settore iter autorizzativi
Piazzale R. Morandi 1
20121 Milano
Fax 027724475

Prot.

2999

Allegati: 1

OGGETTO: S.S. n. 9 "Via Emilia". Variante di Casalpusterlengo ed eliminazione passaggio a livello sulla Sp. Ex S.S. n. 234.

Progetto definitivo per appalto integrato

Intesa Stato Regione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 per interventi di competenza dello Stato

Conferenza di Servizi del 28 aprile 2010

Con nota prot. 25 del 15 gennaio 2010, qui allegata in copia, questa Soprintendenza aveva espresso, per quanto di competenza, il proprio parere in merito al progetto definitivo dell'opera specificata a margine.

Conferma che le cave di prestito ricadono in aree sottoposte a tutela e che il progetto definitivo non ha recepito la richiesta di una diversa ubicazione.

Per quanto riguarda la richiesta di controllo specialistico di tutte le opere di scavo e di sculturamento, si ritiene troppo generica la previsione di individuare in fase di progetto esecutivo "un archeologo professionista che assista agli scavi e verifichi il rinvenimento di eventuali reperti" (cfr. relazione tecnico-descrittiva, punto 11). Si chiede pertanto che il progetto esecutivo recepisca le specifiche tecniche e operative messe a punto da questa Soprintendenza in relazione ad analoghe opere pubbliche che saranno fornite a breve.

L'approvazione di competenza si intende subordinata al recepimento delle prescrizioni sopra citate. Nell'impossibilità di partecipare alla riunione indetta per il giorno 28 c. m., si richiede di acquisire agli atti della Conferenza il parere sopra espresso.

IL SOPRINTENDENTE
dr.ssa R. Poggiani Keller

Tel. 02 89400555

Fax. 02 89404430

e-mail: sba-lom@beniculturali.it



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DELLA LOMBARDIA
Via E. De Amicis 11
20123 MILANO

Direzione Generale per il Paesaggio
le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte
Contemporanea
Servizio IV
Via San Michele 22
00153 Roma
Fax 06/58434416

Direzione Generale per le Antichità
Via di San Michele 22
00153 Roma
Fax 06/58434601

Prot. 25 Allegati:

OGGETTO: S.S. n. 9 "Via Emilia". Variante di Casalpusterleno ed eliminazione passaggio a livello sulla Sp. Ex S.S. n. 234.
Decreto legislativo n.163/2006- Progetto definitivo
Richiesta di parere alle Soprintendenze

Rif. Prot. DG. PBAAC/34.19.04/14559/2009 fasc. 411.
Prot. per ricev. 25 del 5 gennaio 2010

Esaminato il progetto definitivo trasmesso da ANAS SpA ed acquisito agli atti di questo Ufficio al n. di prot. 13518 del 11-11-2009 ed in risposta alla richiesta di parere specificata a margine, questa Soprintendenza comunica che non esistono vincoli archeologici lungo il tracciato della variante in oggetto ma che al contrario il polo estrattivo Pg 2 ricade in parte in ambito sottoposto a tutela archeologica con Decreto del Soprintendente Regionale 05-03-02 ed in ogni caso la coltivazione della parte non sottoposta a tutela provocherebbe danneggiamenti al sito vincolato.

Si segnala inoltre che il suddetto polo e il polo Pg1 -entrambi in comune di Senna Lodigiana - rientrano nell'ambito assoggettato dalla Regione Lombardia a Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'ambito agrario e golendale della valle del fiume PO, in data 21 luglio 2009, all'interno del quale non sono consentite attività di cava e di discarica.

Per quanto riguarda il tracciato, l'attraversamento di terreni ancora a destinazione agricola, i numerosi ritrovamenti avvenuti di recente proprio in occasione di altre opere pubbliche in zone prossime a quella ora in esame (ad es. lungo la strada Brembio - Zorlesco, nelle località cascina Pizzolano e Somaglia, cascina Campospino oltre che nel sito sottoposto a dichiarazione di interesse archeologico, ecc.) fanno ritenere elevata la possibilità di ritrovamenti archeologici, solitamente individuabili a scarsa profondità.

Tel. 02 89400555
Fax. 02 89404430
e-mail: sba-lom@beniculturali.it

ATI

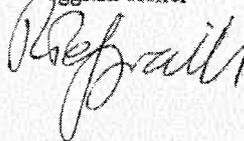
Allegato 4

Milano 15.1.2010

ALLEGATO 1

Per quanto di competenza, si esprime pertanto parere di massima favorevole alla condizione che sia prevista la sorveglianza archeologica a tutte le opere di scavo e di sculturamento anche relative ai cantieri, alle opere idrauliche, ad opere connesse, nonché alle cave.
Per quanto riguarda i poli estrattivi attualmente individuati nel progetto definitivo se ne chiede la revisione in base a quanto sopra comunicato.

IL SOPRINTENDENTE
dr.ssa R. Poggiani Keller



SJ

Barbieri Marcella

Da: Maione Natale
Inviato: martedì 6 aprile 2010 11.44
A: Barbieri Marcella
Oggetto: I: TELECOM 10NO-CO2807 - COORDINAMENTO SOTTOSERVIZI S.S.9 "VIA EMILIA" NEI COMUNI DI CASALPUSTERLENCO, CODOGNO E SOMAGLIA - VS RIF. PROT. 2722 DEL 01.03.2010 PROCEDIMENTO : 113/2009
Priorità: Alta
Allegati: Bentley View DGN.doc; Legenda2.pdf; 2807 SS9 VIA EMILIA.dgn
 da stampare e mettere agli atti della CDS in oggetto.

Grazie

Dott. Natale E.M. Maione
 Capo di Gabinetto
 Provveditorato Interregionale
 CO.PP. Lombardia-Liguria
 Sede di Milano
 P.le Rodolfo Morandi, 1 - 20121 MILANO
 tel.: (+39) 02 7724439
 fax: (+39) 02 7724475
natale.maione@mit.gov.it

La informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne e' vietata la diffusione in qualunque modo esagita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio e' destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Qualsiasi utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.

Unless otherwise expressly stated, the information contained in this e-mail is highly confidential and is intended solely for the use of the intended addressees. If you have received this communication in error, please notify us immediately by responding to this email and then delete it from your system. Any use, disclosure, copying or distribution of the contents in violation of the purposes of this communication is strictly prohibited and may be unlawful.

Da: coordinamenti lombardia [coordinamenti_lo@telecomitalia.it]
Inviato: martedì 6 aprile 2010 11.14
A: Maione Natale
Cc: massimo.simonini@stradeanas.it; urbanistica@comune.casalpusterlenco.lo.it; savino.ganlli@provincia.lodi.it
Oggetto: TELECOM 10NO-CO2807 - COORDINAMENTO SOTTOSERVIZI S.S.9 "VIA EMILIA" NEI COMUNI DI CASALPUSTERLENCO, CODOGNO E SOMAGLIA - VS RIF. PROT. 2722 DEL 01.03.2010 PROCEDIMENTO : 113/2009

Per conto di Enrico Porta
AOA/NO.AD

20129 Milano
 Viale Regina

Giovanna, 29

Oggetto: Richiesta di Coordinamento Sottoservizi

In risposta a quanto da Voi richiesto, inviamo la planimetria sulla quale abbiamo riportato l'indicazione dei nostri servizi.

Cogliamo, altresì, l'occasione per ribadire come le informazioni che da parte nostra vengono fornite in tema di dislocazione dei cavi telefonici sotterranei, abbiano valore puramente indicativo, fermo restando l'obbligo da parte dell'impresa esecutrice dei lavori di scavo, di effettuare in via preventiva "assaggi a mano" per la precisa individuazione degli impianti sotterranei, e ciò in virtù del principio per cui l'attività di scavo è da considerare "attività pericolosa" ex art. 2050 codice civile.

In caso di necessità Vi indichiamo di seguito i nostri riferimenti da contattare nell'ordine elencato: fax assistenza scavi : 02/6218213, fax spostamenti impianti : 02/6218332, indirizzo e.mail : coordinamenti_lo@telecomitalia.it, Numero Verde 800133131.

S.p.A. **Telecom Italia**

08/04/2010

Enrico Porta

Questo messaggio e i suoi allegati sono indirizzati esclusivamente alle persone indicate. La diffusione, copia o qualsiasi altra azione derivante dalla conoscenza di queste informazioni sono rigorosamente vietate. Qualora abbiate ricevuto questo documento per errore siete cortesemente pregati di darne immediata comunicazione al mittente e di provvedere alla sua distruzione. Grazie.

This e-mail and any attachments is confidential and may contain privileged information intended for the addressee (s) only. Dissemination, copying, printing or use by anybody else is unauthorised. If you are not the intended recipient, please delete this message and any attachments and advise the sender by return e-mail. Thanks.

X

Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è necessario.

Per leggere i file DGN fare un copia-incolla del link :

<http://gigamail.rossoalice.alice.it/messages/readMessageFrame.sct.aspx?DeliveryID=fc718d73-c6a0-451a-a1b4-bbe63318ac1e>

e scaricarsi il visualizzatore Bentley View.

Eseguire l'installazione del programma per visualizzare le cartografie.
Cordiali saluti

Telecom Italia Assistenza Scavi Lombardia

Messaggio

Barbieri Marcella

Da: Garilli Savino [savino.garilli@provincia.lodi.it]
Inviato: giovedì 8 aprile 2010 12:14
A: Barbieri Marcella
Cc: Maione Natale; m.simoni@stradeanas.it; d.cimino@stradeanas.it; f.cardone@stradeanas.it; Pozzi Maurizio; urbanistica@comune.casalpusterlenigo.lo.it
Oggetto: R: TELECOM 10NO-CO2807 - COORDINAMENTO SOTTOSERVIZI S.S.9 "VIA EMILIA" NEI COMUNI DI CASALPUSTERLENIGO, CODOGNO E SOMAGLIA - VS RIF. PROT. 2722 DEL 01.03.2010 PROCEDIMENTO : 113/2009

Gentile Dottoressa Barbieri,

Come da accordi formuliamo le nostre osservazioni in merito al presente messaggio E_mail.

Telecom riscontra la convocazione in Conferenza dei Servizi attivando un cosiddetto coordinamento.

In sostanza allega al messaggio un elaborato grafico che dovrebbe riportare tutti gli impianti potenzialmente interferenti con il progetto in oggetto.

Tuttavia l'invito in Conferenza implica l'espressione del parere di competenza sugli elaborati progettuali, che già contengono la rappresentazione di tutti gli impianti interferenti e le relative proposte di risoluzione.

Riteniamo pertanto che il ruolo di Telecom, come di tutti gli altri Enti gestori di servizi interferenti, sia quello di:

- 1) verificare ed eventualmente integrare, modificare ed aggiornare la consistenza e l'andamento degli impianti esistenti, potenzialmente interferenti con il progetto della Tangenziale.
- 2) esprimere un parere ed eventualmente modificare ed integrare le proposte progettuali di risoluzione delle interferenze.

In assenza di tali elementi la mail di Telecom assume un significato meramente defatigante rispetto all'attività di competenza.

cordialmente

I progettisti

Ing Antonio Simone

Arch. Savino Garilli

-----Messaggio originale-----

Da: coordinamenti lombardia [mailto:coordinamenti_lo@telecomitalia.it]
Inviato: martedì 6 aprile 2010 11:14
A: natale.maione@infrastrutture.gov.it
Cc: massimo.simoni@stradeanas.it; urbanistica@comune.casalpusterlenigo.lo.it; Garilli Savino
Oggetto: TELECOM 10NO-CO2807 - COORDINAMENTO SOTTOSERVIZI S.S.9 "VIA EMILIA" NEI COMUNI DI CASALPUSTERLENIGO, CODOGNO E SOMAGLIA - VS RIF. PROT. 2722 DEL 01.03.2010
PROCEDIMENTO : 113/2009
Priorità: Alta

Per conto di Enrico Porta

AOA/NO.AD

Milano
Giovanna, 29

20129
Viale Regina

Oggetto: Richiesta di Coordinamento Sottoservizi

In risposta a quanto da Voi richiesto, inviamo la planimetria sulla quale abbiamo riportato l'indicazione dei nostri servizi.

Cogliamo, altresì, l'occasione per ribadire come le informazioni che da parte nostra vengono fornite in tema di dislocazione dei cavi telefonici sotterranei, abbiano valore puramente indicativo, fermo restando l'obbligo da parte dell'impresa esecutrice dei lavori di scavo, di effettuare in via preventiva "assaggi a mano" per la precisa individuazione degli impianti sotterranei, e ciò in virtù del principio per cui l'attività di scavo è da considerare "attività pericolosa" ex art. 2050 codice civile.

In caso di necessità Vi indichiamo di seguito i nostri riferimenti da contattare nell'ordine elencato: fax assistenza scavi : 02/6218213, fax spostamenti impianti : 02/6218332, indirizzo e.mail :

08/04/2010

Messaggio

coordinamenti_lo@telecomitalia.it, Numero Verde 800133131.

Telecom Italia S.p.A.

Enrico Porta

Questo messaggio e i suoi allegati sono indirizzati esclusivamente alle persone indicate. La diffusione, copia o qualsiasi altra azione derivante dalla conoscenza di queste informazioni sono rigorosamente vietate. Qualora abbiate ricevuto questo documento per errore siete cortesemente pregati di darne immediata comunicazione al mittente e di provvedere alla sua distruzione. Grazie.

This e-mail and any attachments is confidential and may contain privileged information intended for the addressee (s) only. Dissemination, copying, printing or use by anybody else is unauthorised. If you are not the intended recipient, please delete this message and any attachments and advise the sender by return e-mail. Thanks.



Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è necessario.

08/04/2010

seg. prov. con ✓
Torini Regione 24/3/10
GP

Raccomandata A.R.

Class.: RFI-DPR/DTP_MLIN.OC.02 **736**
Rif. 2722 del 01.03.2010



Direzione Produzione
Direzione Territoriale Produzione Milano
S.O. Ingegneria
Il Responsabile

Ministero delle Infrastrutture e
dei Trasporti
Provveditorato Interregionale alle
opere pubbliche
Lombardia-Liguria
P.le Morandi 1
20121 Milano

MINISTERO INFRASTRUTTURE
PROV.VTO INTERREGIONALE OO.PP
LOMBARDIA-LIGURIA - MILANO

24 MAR 2010
10/10/10
Don. Lucio
SEGRETERIA

p.c. ANAS SpA
Compartimento per la viabilità
della Lombardia
Via C. D'Ascanio 3
20142 Milano

PROV.VTO INTERREGIONALE OO.PP
LOMBARDIA-LIGURIA - MILANO
24 MAR 2010
P.R. 3922

Milano, li **24 MAR. 2010**

Oggetto: Comuni di Casalpusterlengo, Codogno e Somaglia (LO). Progetto definitivo della variante di Casalpusterlengo, ed eliminazione passaggio a livello sulla S.S. 234.

In relazione alla nota a riferimento ed all'allegato progetto definitivo si evidenzia che in base all'Art. 231 della Legge sui Lavori Pubblici 20.03.1865 n° 2248 le opere riportate nel progetto di cui sopra, interferenti con la linea ferroviaria Milano-Bologna e Pavia-Casalpusterlengo, possono essere realizzate a condizione che non vengano compromessi la regolarità e la sicurezza dell'esercizio ferroviario.

In merito alle interferenze ferroviarie in argomento si forniscono le seguenti indicazioni:

1. Le tavole progettuali dovranno essere integrate con:
 - planimetrie, d'adeguata scala, riportanti la reale situazione esistente nelle zone degli interventi nelle quali siano pure evidenziati tutte le infrastrutture presenti,

Responsabile della procedura Luigi Bosani e-mail lboisani@df.it Cell. 3118013282
Via D. Ikreda, 28 - 20126 Milano
Tel. 139 0263715736 Fax +39 0263715736
RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.,
a norma dell'art. 2497 scd civ. e del D.Lgs. n.184/2003
Sede Sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale: € 32.000.000.000,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. n. 01585270981 - P.Iva n. 01070001000 - R.I.C.A. 759300
C:\Documents and Settings\119147\Desktop\LUIGIBERSANI L. PUBBLICASPULST-CODOGNO\CASALP-2\C&S-1.doc



Raccomandata A.R.

quali palificazioni di sostegno della linea di alimentazione della trazione elettrica, impianti di segnalamento, pozzetti, cabalette, ecc. ;

- sezioni longitudinali e trasversali ai binari opportunamente quotate tiporanti sia i dislivelli che le distanze dei vari elementi strutturali relativi alla campata d'attraversamento (fondazioni, spalle, impalcato, ecc. ...) rispetto ai binari esistenti. Si evidenzia che la distanza minima fra il piano di scorrimento della rotaia e l'intradosso degli impalcati non dovrà essere minore di m 6,80;
- 2. Dovranno essere indicate le corrette progressive chilometriche ferroviarie alle quali saranno ubicati gli assi dei manufatti d'attraversamento e gli angoli di obliquità degli stessi rispetto agli assi delle linee interessate;
- 3. Le barriere di sicurezza, in corrispondenza dei manufatti d'attraversamento, dovranno essere del tipo bordo ponte di categoria H4 e i parapetti dovranno avere un'altezza dal piano di calpestio non inferiore a m 2,00 di cui la parte inferiore di almeno m 1,00 del tipo cieco;
- 4. Lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dagli impalcati dovrà avvenire senza interessare la proprietà e il corpo stradale ferroviario;
- 5. Il dimensionamento delle strutture dei manufatti dovrà tener conto delle indicazioni contenute nell'istruzioni di questa Società datata 12.10.2009:
- Istruzione 44 A "Istruzioni tecniche per la progettazione e l'esecuzione di cavalcavia e passerelle sulla sede ferroviaria";
- 6. Dovrà essere fornito un dettagliato programma relativo ai tempi e alle modalità individuate per l'esecuzione dei manufatti interferenti con le sedi ferroviarie e ciò per valutare i vincoli/soggezioni che si produrranno all'esercizio ferroviario.

Il programma di cui al punto 6) dovrà essere accettato da RFI Spa e i costi prettamente ferroviari che questa Società sosterrà per l'esecuzione degli attraversamenti dovranno essere anticipati. Inoltre le relative attività interferenti con l'esercizio ferroviario dovranno essere confermate con congruo anticipo alla scrivente, al fine dell'inserimento delle stesse negli appositi strumenti di pianificazione.

Pertanto, per quanto sopra evidenziato, la documentazione trasmessa non consente di esprimere, in questa fase, un'assenso preliminare all'esecuzione delle opere in argomento in quanto la stessa non consente una valutazione approfondita sugli aspetti

Responsabile della procedura: Luigi Bersani e-mail lbersani@rfi.it Cell. 3138013282
Via F. Berio, 28 - 20126 Milano
Tel. +39 0263715730 Fax +39 0263715736
RFI SpA - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato SpA,
a norma dell'art. 2497 sesies cod.civ. e del D.Lgs. n.188/2003
Sede Sociale: Piazza della Croce Bianca, 1 - 00194 Roma
Capitale Sociale: € 32.288.181.379,20
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. n. 01585570981 - P.Iva 01090801000 - R.E.A. 758390
C:\Documents and Settings\519147\Desktop\LUIGI BERSANI P. PUBBLICAZIONE PUST-CODOGNO\CASALP-2009-1.doc



Raccomandata A.R.

relativi al mantenimento della regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario durante la fase d'esecuzione delle opere e del loro successivo mantenimento.

Si evidenzia che per poter procedere all'esecuzione dei lavori in argomento dovrà essere stipulato un apposito atto tra gli Enti proprietari delle strade e questa Società per disciplinare sia le modalità di realizzazione che di mantenimento delle opere di attraversamento.

Per poter proporre, per l'approvazione e la successiva formalizzazione, uno schema del sopra citato Atto, occorre che sia specificato il passaggio a livello da sopprimere sulla linea ferroviaria Pavia-Casalpusterlengo (km 37+993 di Via S.Rocco? km 40+154 di Via Giordano Bruno? Tutti e due?). Si rammenta che questa Società abbuonerà parte degli oneri ferroviari che si dovranno sostenere, proporzionalmente alla quantità di passaggi a livello da sopprimere. Occorre inoltre che sia trasmesso il progetto esecutivo (relativo alle sole opere interferenti con le linee ferroviarie) firmato dal progettista e dal committente, il tutto nel rispetto delle indicazioni fornite.

Pertanto si prega di prendere atto di quanto sopra espresso nella seduta della CdS prevista per il giorno 28 Aprile p.v.

Nel rimanete a disposizione per fornire eventuali ulteriori indicazioni cordialmente si saluta.

Ing. Maurizio Campostini


Responsabile della procedura: Luigi Berasini - e-mail luigiberasini@rfi.it - Cell. 3128013382
Via E. Breda, 28 - 20126 Milano
Tel. +39 0263715730 - Fax +39 0263715734
RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.,
a norma dell'art. 2497 sezione quater, e del D.Lgs. n.158/2003
Sede Sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Legale Società: E.35188/184379/0
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. n. 01245970961 - P.Iva. 0100901000 - R.E.A. 758300
C:\Documents and Settings\M19147\Desktop\LUIGIBERSAP L. PUBBLICASALPUST-CODOGNO\CASALP-2CdS-1.doc



Regione Lombardia

Giunta Regionale
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE INTEGRATA
SEDE TERRITORIALE DI LODI

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
Lombardia – Liguria - Sede di Milano
Area Territorio, Programmazione Negoziata, URP e
Rapporto con gli Enti Locali

P.le Morandi, 1
20121 Milano

OGGETTO: procedimento n. 113/2009 – Progetto definitivo della variante SS 9 di Casalpusterlengo, ed eliminazione passaggio a livello sulla S.S.234.

VISTA la convocazione alla Conferenza di Servizi indetta con determina del Capo di Gabinetto n. 2376 in data 22/02/2010, inviata a questa Sede Territoriale con nota in data 01/03/2010 prot. n. 2722, assunta al prot. n. AD11.2010.0000522 in data 10/03/2010

ESAMINATI gli elaborati tecnici ad essa allegati;

CONSIDERATO che, la Sede Territoriale di Lodi partecipa alla Conferenza dei Servizi per esprimersi in merito ai soli aspetti inerenti le proprie competenze in materia di gestione del demanio idrico;

CONSIDERATO che l'art. 86 del citato Decreto Lgs. N° 112/98, dispone che alla gestione dei beni del demanio idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio e che l'art. 89 del Decreto Lgs medesimo, conferisce, tra l'altro, alle Regioni e agli enti locali le funzioni relative ai compiti di polizia idraulica e alle concessioni/autorizzazioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;

VISTA la D.G.R. n° VII/7868 del 25 Gennaio 2002 e successiva D.G.R. 13950/03 "Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'art. 3 comma 114 della L.R. 1/2000 – Determinazione dei canoni regionali di polizia idraulica e successive modificazioni";

VISTA la L.R. 07/07/2008 n° 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII Legislatura

La scrivente Sede Territoriale, avendo verificato che i risultati dello studio idrogeologico e la verifica idraulica effettuata in corrispondenza delle interferenze dell'infrastruttura con il

Referente per l'istruttoria della pratica: Romeo Costantini

U.O. SEDE TERRITORIALE DI LODI
Via Haussmann 7 – 26900 Lodi – email: romeo_costantini@regione.lombardia.it
Tel. 0371.458.259 – Fax 0371.31136

10

colatore Brembiolo confermano che le opere sono state progettate nel rispetto delle prescrizioni impartite dalla deliberazione n. 2/99 dell'Autorità di Bacino, **esprime parere favorevole di massima** sull'intervento proposto con le seguenti prescrizioni:

- 1) Per l'esecuzione dell'intervento dovrà essere acquisita l'autorizzazione/concessione di Polizia Idraulica della scrivente Sede Territoriale; a tal fine è necessario che vengano prodotti gli elaborati progettuali esecutivi e costruttivi relativi alle sole opere da eseguirsi in interferenza al colatore Brembiolo e alla relativa fascia di rispetto;
- 2) Sin d'ora, esaminati gli elaborati già a disposizione, si prescrive che nelle seguenti fasi progettuali, in corrispondenza degli attraversamenti che nelle zone oggetto di interventi di compensazione e mitigazione ambientale venga prevista la realizzazione di piste di servizio in affiancamento al colatore Brembiolo che consentano di accedere allo stesso per la realizzazione delle manutenzioni, ordinarie e straordinarie, e la gestione di eventuali situazioni di emergenza;
- 3) Nelle tavole relative alle opere di compensazione ambientale emerge che è stata prevista la piantumazione di alberi sul ciglio del corso d'acqua: a tal fine si rammenta che la normativa prevede una fascia di rispetto di almeno 4 metri e quindi si prescrive che tali piantumazioni vengano arretrate in conformità alla norma o siano sostituite con specie arbustive.

Si sottolinea, comunque, che il presente parere non sostituisce le valutazioni che verranno eseguite in fase di rilascio della sopra citata autorizzazione/concessione.

IL RESPONSABILE p.o.
Carmela Sturiale

IL DIRIGENTE
Alessandro Nardo



Referente per l'istruttoria della pratica: Romeo Costantini

U.O. SEDE TERRITORIALE DI LODI
Via Haussmann 7 - 26900 Lodi - email: romeo_costantini@regione.lombardia.it
Tel. 0371.458.259 - Fax 0371.31136



PROVINCIA
DI LODI

Dipartimento Infrastrutture e Mobilità
U.O. Strade

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 - 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

N. prot. 13744 IV.3, 07.12.02

Allegati n. 2

Lodi, 28/04/2010

Spett. Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti

Provveditorato interregionale alle opere
pubbliche Lombardia - Liguria

Piazzale R. Moranti, 1

20121 Milano

**Oggetto: Progetto definitivo della variante di Casalpusterlengo, ed eliminazione
passaggio a livello sulla ex S.S. 234.**

Conferenza dei servizi del 28/04/2010

PREMESSA

L'intervento viabilistico in oggetto prevede la realizzazione di una variante di collegamento alla SS 9 "via Emilia" a S/O di Casalpusterlengo, finalizzata ad eliminare il tratto di strada che corre internamente al centro abitato e la realizzazione di una bretella di raccordo tra la variante stessa e la SS 9 attuale.

Il tracciato principale si estende per circa 8 km in direzione N-S e presenta una piattaforma stradale a due carreggiate separate, con due corsie per senso di marcia, per un calibro stradale complessivo di 22,00 m di larghezza, comunemente utilizzato, ai sensi del D.M. 5.11.2001, per la progettazione delle strade extraurbane principali di tipo B. La bretella di raccordo ha uno sviluppo complessivo di circa 900 m e un calibro stradale di larghezza pari a 10,50 m (sezione tipo C1, utilizzata per le arterie extraurbane secondarie).

La variante, che ha inizio prima del sovrappasso della SS 9 alla linea ferroviaria "Milano-Bologna", interferisce in più punti con la rete provinciale. Alla progressiva 0+554 km, in prossimità dell'abitato di Zorlesco, dove il tracciato si stacca dall'attuale percorso della via Emilia per proseguire interamente in sede nuova, si trova lo svincolo di Casalpusterlengo Nord, regolato da una rotonda a due livelli. Lo svincolo consentirà il collegamento con l'abitato di Zorlesco e il collegamento con la SP 141 "Brembio-San Martino", che la variante in oggetto interseca alla progressiva 2+320 km. Alla progressiva 3+293 km l'asse stradale di progetto interseca la SP 22 "Casalpusterlengo-Castiglione d'Adda" dove si prevede l'inserimento di uno svincolo a livelli sfalsati (rotonda a due livelli) con la SS 9, mentre alla progressiva 3+673 km incrocia la SP ex SS 234 "Codognese". L'ultimo tratto della variante principale prosegue pressoché in rettilineo in direzione N/O-S/E e, prima di confluire di nuovo sulla SS 9, interseca la rete provinciale un'ultima volta, a causa dell'incrocio con il corridoio viabilistico individuato dalla Provincia di Lodi per la prossima realizzazione dell'ultimo stralcio della variante di Codogno alla SP ex SS 234.

La bretella di raccordo alla SS 9 si stacca dal tracciato della variante alla progressiva 3+300 km e confluisce sull'attuale SS 9, intersecando nel suo breve sviluppo la SP 22. Tutte le tre intersezioni a raso verranno disciplinate da sistemi rotatori a quattro braccia.

Le interferenze critiche tra nuova SS 9 e la rete provinciale riguardano la SP 141 e la SP 142, mentre la bretella di raccordo interseca la SP 22. L'intersezione con la SP 141 è

regolamentata da due rotatorie, la prima localizzata al termine della rampa di uscita dalla nuova SS 9, la seconda a disciplina dell'incrocio con la strada vicinale per Borasca. Il TGM di queste due strade di rilevanza locale che gestiscono esclusivamente i collegamenti tra Casalpusterlengo e sue frazioni e con i centri minori di Brembio e Ossago Lodigiano permette di ricorrere a intersezioni di tipo a raso, garantendo un assoluto controllo delle velocità di percorrenza del nodo e la massima sicurezza nella regolamentazione dei punti di conflitto.

L'interferenza con la SP 22 infine verrà regolamentata da una rotatoria a quattro braccia che andrà a sostituire l'attuale intersezione canalizzata, migliorandone la sicurezza per l'utenza stradale.

PARERE

La Provincia, con la convenzione sottoscritta con Anas e Comune di Casalpusterlengo, ne condivide coerentemente le condizioni e i presupposti che hanno regolato lo sviluppo della progettazione. In relazione ad essa, la valutazione complessiva dell'opera da parte dell'Ente si finalizza in un parere favorevole, prefigurando, nella fase di sviluppo della successiva progettazione esecutiva, l'aderenza alle prescrizioni indicate più specificamente nelle relazioni che si allegano alla presente nota, e che riguardano le analisi compiute in riferimento al quadro territoriale / urbanistico e ambientale.

Nel merito del quadro infrastrutturale si evidenzia pertanto quanto segue:

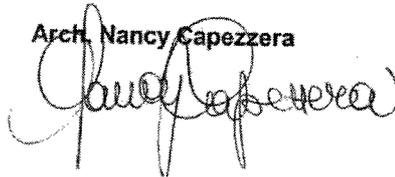
le caratteristiche dell'opera, nel suo complesso, sia in relazione alle opzioni offerte dal tracciato che alle soluzioni di dettaglio strutturale (intersezioni, svicoli, ingegneria costruttiva) rispondono positivamente alle reali esigenze di mobilità dell'area sottesa dal nuovo sistema, di cui il decongestionamento del centro abitato di Casalpusterlengo ne costituisce l'obiettivo primario. Con esso anche l'interazione della tematica "trasporti - territorio" risponde con equilibrio alle complesse ricadute evidenziabili; tra esse , ad esempio il mantenimento della matrice degli spostamenti storicamente presenti, vengono garantite con soluzioni che, se da un lato appaiono maggiormente gravose nell'esercizio dei percorsi, dall'altro se ne deduce una acquisita elevazione del grado di sicurezza e, di conseguenza, del livello di servizio. Infatti, laddove la continuità delle strade tuttora esistenti (è il caso della s.p. n. 141 che collega Brembio a Somaglia) viene interrotta dal nuovo tracciato della variante, la ricucitura della matrice dei collegamenti viene comunque garantita da raccordi di intercettazione che, per tratti parallelamente alla nuova variante , la intersecano in un unico punto con soluzioni in sicurezza, ancorchè, per contro, con conseguenti modesti allungamenti del percorso.

Lo scenario infrastrutturale globale, comprensivo anche della interconnessione con la variante della SP ex SS 234 del tratto Casalpusterlengo - Codogno (recentemente appaltata), prefigura un nuovo sistema viario di rango elevato , che risolve pienamente l'annoso nodo critico di Casalpusterlengo, che, in imminente prospettiva, vede delocalizzare all'esterno della propria cintura urbana la pressione del flusso di traffico e dei trasporti delle due dorsali di interesse regionale che hanno in questo luogo un crocevia di assoluta importanza.

Sempre in relazione allo scenario della mobilità, si esorta una più ampia riflessione sul sistema della mobilità ciclabile, rimandando a quanto più specificamente evidenziato nell'allegata relazione urbanistica, con particolare riferimento all'inserimento paesaggistico.

Assessore alla pianificazione territoriale ed urbanistica, viabilità, trasporti, valorizzazione dei beni culturali

Arch. Nancy Capezzerà




Il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità

Dr. ing. Maurizio Pozzi

Allegati:

- **Parere Dipartimento Urbanistico**
- **Relazione Dipartimento Tutela Territoriale e Ambientale**

Il referente del procedimento: geom. Mirko Arras

Tel. 0371.442320 – fax 0371.416027

e-mail: mirko.arras@provincia.lodi.it



PROVINCIA
DI LODI

Dipartimento Urbanistica
U.O. Sviluppo urbanistico

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 - 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

N. prof. classificazione, pratica

Allegati n. 1

Lodi, 27 aprile 2010

Alla cortese attenzione del

Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e
Mobilità

Ing. Maurizio POZZI

Oggetto: **Comuni di Casalpusterlengo, Codogno e Somaglia (LO).
Progetto definitivo della variante di Casalpusterlengo, ed eliminazione
passaggio a livello sulla SS 234.
Intesa Stato Regione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 del DPR 18
aprile 1994, n. 383, per interventi di competenza dello Stato.
RELAZIONE CON IL PTCP.**

Con la presente, in risposta alla richiesta di collaborazione avanzata, si trasmettono le valutazioni relative alle problematiche attinenti alla disciplina di competenza della scrivente Unità Operativa, connesse al procedimento in oggetto.

Operativamente, nel caso in cui si reputi necessario evidenziare puntualmente, da parte dei Colleghi del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, le valutazioni di compatibilità con il PTCP, si rimanda specificatamente ai contenuti del paragrafo 3 - **RELAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO CON IL PTCP VIGENTE E CON IL PTCP ADOTTATO**, dal quale si evince che:

- il tracciato definito dal Progetto definitivo della variante di Casalpusterlengo, ed eliminazione passaggio a livello sulla SS 234, rettificata e varia, in un'azione di studio e di approfondimento progettuale, il tracciato previsto dalla Pianificazione Territoriale Provinciale Vigente, in un'azione di conferma dell'andamento del tracciato a ovest dell'abitato di Casalpusterlengo, "sanzionato territorialmente" dai Piani Territoriali di Coordinamento Comprensoriale (PTCC 1988 e PTCC 1999) e dai Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali (PTCP Vigente 2006 e PTCP Adeguato Adottato 2009)

e, a titolo di contributo collaborativo, si rimanda ai contenuti del paragrafo 4 - **OCCASIONI E OPPORTUNITA' DELLA VARIANTE INFRASTRUTTURALE IN OGGETTO**, che propone di valutare e ricercare compiutamente la **PERMEABILITÀ CICLABILE DELL'INFRASTRUTTURA**.

1 - PREMESSA

- **Con riferimento alla Legge Urbanistica Regionale della Regione Lombardia, l.r. 11 marzo 2005, n. 12 Legge per il Governo del Territorio, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP**, ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 18, stabilisce, in coerenza con la programmazione regionale, il programma delle maggiori infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità e le principali linee di comunicazione, di cui definisce la relativa localizzazione, avente valore indicativo, ovvero il Piano **individua espressamente le previsioni localizzative**, aventi tale efficacia, che riveste natura prescrittiva nei confronti della pianificazione comunale e disciplina del territorio immediatamente vigente, qualora detta localizzazione sia sufficientemente puntuale, alla scala della pianificazione provinciale, **in rapporto a** previsioni della pianificazione o programmazione regionale,

programmazioni di altri Enti competenti, stato di avanzamento delle relative procedure di approvazione, previa definizione di atti d'Intesa, Conferenze di Servizi, Programmazioni Negoziate.

Inoltre, il PTCP definisce criteri per l'organizzazione, il dimensionamento, la realizzazione e l'inserimento ambientale e paesaggistico con le adeguate opere di rinverdimento e piantagione delle infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità ed il relativo coordinamento tra tali criteri e le previsioni della pianificazione comunale.

La Provincia di Lodi è dotata di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP, approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 30 del 18 luglio 2005, ai sensi della Legge Regionale 1/2000, e che lo stesso è vigente dall'8 febbraio 2006, a seguito della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Ordinaria n. 6.

Con atto di Consiglio Provinciale n. 8 del 6 aprile 2009, ha proceduto alla: "Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Adeguamento alla legge regionale 11 Marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

2 - COORDINATE DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO DI VARIANTE

La "variante di Casalbusterlengo della SS 9 "Via Emilia" rappresenta elemento strategico del sistema di mobilità e di comunicazione nazionale, riveste una valenza territoriale per il sistema padano, incide sulle dinamiche economiche e produttive del Medio Lodigiano, formando un sistema di centralità con il polo attrattore di Codogno ed è risposta a esigenze di vivibilità e di sostenibilità per le Comunità locali.

Il Progetto in oggetto è di competenza ANAS ed è inquadrato nell'Intesa Stato Regione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 del DPR 18 aprile 1994, n. 383, per interventi di competenza dello Stato.

Si tratta, pertanto, di un'infrastruttura e, conseguenzialmente, di un Progetto con livello di cogenza 4 per il PTCP Vigente, ossia afferisce a tutte quelle "prescrizioni di fonte diversa da quella provinciale che gli strumenti di piano comunale e di settore, nonché gli operatori pubblici e privati, debbono rispettare".

Nel suddetto quadro, la Provincia di Lodi ha sostenuto la realizzazione dell'opera (opere) infrastrutturale in oggetto secondo **tre asset di supporto**:

- l'approvazione di una **Convenzione tra ANAS S.p.A., Provincia di Lodi ed il Comune di Casalbusterlengo per la progettazione della variante di Casalbusterlengo della SS 9 Via Emilia** (approvata, per quanto di competenza, con atto di Consiglio Provinciale n. 43 del 28 ottobre 2008)
- l'approvazione di un **Accordo negoziale con le Amministrazioni Comunali** interferite dal Sistema delle Tangenziali di Casalbusterlengo e di Codogno (DGP 147 del 4 giugno 2009),
- l'approvazione di un **Progetto di inserimento paesaggistico - ambientale delle opere infrastrutturali dello SVC**. "Scenari di inserimento paesistico ambientale della Variante SS9 e della SP ex SS 234" (DGP 147 del 4 giugno 2009).

L'Accordo negoziale, rappresentato dallo Schema Viabilistico Condiviso - SVC del Sistema infrastrutturale di Casalbusterlengo e Codogno, relativo ai Comuni di Casalbusterlengo, Codogno, Cavacurta, Maleo, Ospedaletto Lodigiano, Somaglia e Terranova dei Passerini, e il Progetto di inserimento paesaggistico ambientale sono procedimenti con propria autonomia funzionale rispetto al procedimento ANAS, del quale rappresentano sostegno, facilitazione e coordinamento per le ricadute infraprovinciali, intercomunali e locali, da tradursi nei redigenti Piani di Governo del Territorio Comunali.

- A Settembre 2009, il Progetto definitivo, di cui all'oggetto, è stato integrato con specifici elaborati di Progetto di inserimento ambientale, desunti e calibrati, per sintesi e fattibilità economica, proprio dal suddetto Progetto di inserimento paesaggistico e ambientale.

3 - RELAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO CON IL PTCP VIGENTE E CON IL PTCP ADOTTATO

- L'andamento del tracciato a ovest dell'abitato di Casalpusterlengo è un "dato progettuale" "sanzionato territorialmente" dai Piani Territoriali di Coordinamento Comprensoriale (PTCC 1988 e PTCC 1999) e dai Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali (PTCP Vigente 2006 e PTCP Adeguato Adottato 2009).
- Il tracciato definito dal Progetto definitivo della variante di Casalpusterlengo, ed eliminazione passaggio a livello sulla SS 234, rettifica e varia, in un'azione di studio e di approfondimento progettuale, il tracciato previsto dalla Pianificazione Territoriale Provinciale Vigente, approvata con atto di Consiglio Provinciale n. 30 del 18 luglio 2005, ai sensi della Legge Regionale 1/2000, vigente dall'8 febbraio 2006, a seguito della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Ordinaria n. 6.
- Tale Progetto è stato inserito, nella sua versione aggiornata, in seno al processo di Adeguamento del PTCP Vigente alla LR 12/2005 e s.m.i., adottato con atto di Consiglio Provinciale n. 8 del 6 Aprile 2009 e nello Schema Viabilistico Condiviso - SVC del Sistema infrastrutturale di Casalpusterlengo e Codogno, relativo ai Comuni di Casalpusterlengo, Codogno, Cavacurta, Maleo, Ospedaletto Lodigiano, Somaglia e Terranova dei Passerini, approvato con atto n. 147 del 6 giugno 2009.
- In sincronia con lo svolgimento dei lavori della Conferenza di Servizi, la Provincia di Lodi potrà valutare l'opportunità di dar corso a Rettifica e/o Variazione del PTCP Vigente, anche in "anticipazione di efficacia" dei contenuti del PTCP Adeguato alla LUR Adottato, conducibili ai sensi dell'articolo 31.2, lettera b) degli Indirizzi Normativi del PTCP Vigente, consentendo, attraverso il pieno recupero della compatibilità, di far discendere effetti giuridici conformativi rispetto al suddetto Progetto infrastrutturale, comunque, sottoposto ad accertamento di conformità come opera di interesse statale, ai sensi dell'art. 2 del DPR 18 aprile 1994, n. 383.
- I tracciati dei due PPTCCPP differiscono principalmente con riferimento ai Nodi infrastrutturali e alla "Bretella della Borasca". Di seguito sono individuate le più significative Rettifiche e/o Variazioni di tracciato fra i due Strumenti provinciali:
 - "RIDEFINIZIONE DI TRACCIATO NEL QUADRANTE NORD - OVEST (ZORLESCO SUD)" (TAV. SA01 1100 1/4): la soluzione progettuale proposta ridefinisce il "tracciato vigente" della tangenziale verso ovest, procede a una rettifica della SP 141 in arroccamento della Tangenziale, fino alla rotatoria in ingresso a Zorlesco
 - "NODO DELLA BORASCA" (TAV. SA01 1100 2/4): la soluzione progettuale proposta costituisce una rettifica, verso est, del tracciato precedente, elimina la viabilità interna (modifica non apprezzabile alla scala del PTCP) e ridefinisce il Nodo della Borasca, da svincolo a trombetta a rotatoria a due livelli
 - "RIDEFINIZIONE DI TRACCIATO E DEI NODI DELLA "BRETELLA DELLA BORASCA"" (TAV. SA01 1100 2/4): la soluzione progettuale proposta definisce una doppia spezzata con due nuovi Nodi, il tracciato passa dalla soluzione in viadotto a quella a raso. La modifica è tesa a garantire un miglior inserimento ambientale, attestandosi sull'orditura degli appoderamenti agricoli
 - "NODO INTERSEZIONE 234" (TAV. SA01 1100 3/4): la soluzione progettuale proposta presenta una modesta rettifica
 - "RETTIFICA DI TRACCIATO NEL QUADRANTE SUD- OVEST" (TAV. SA01 1100 3/4): la soluzione progettuale proposta rappresenta un adeguamento alla specifica normativa



URBANISTICA

- "NODO SUD - OVEST OSPEDALE" (TAV. SA01 1100 4/4): la soluzione progettuale proposta definisce una nuova modalità di intersezione con sovrappasso della SP 142, posta in leggera trincea
- "NODO SUD" (TAV. SA01 1100 4/4): la soluzione progettuale proposta definisce un'intersezione a due livelli con deviazione del tracciato storico della SS 9 Via Emilia.

Con riferimento agli specifici elaborati del Progetto definitivo in oggetto, relativi al Progetto di inserimento ambientale (TAVV. ME00 1901 3a, 3b, 3c, 3d), desunti e calibrati, per sintesi e fattibilità economica, proprio dal suddetto Progetto di inserimento paesaggistico e ambientale (TAV. 7), approvato con atto di GP n. 147 del 4 giugno 2009, si evidenzia come la valutazione di opportunità di dar corso a Rettifica e/o Variazione del PTCP Vigente possa intervenire anche sull'aggiornamento degli Allegati A e B e come, rispetto al PTCP Adottato Adeguato, sia opportuno un aggiornamento dell'elaborato Progetti Provinciali (ANC C3 PLIS del Brembiolo, ANC A5 Riserva Naturale Monticchie, EIR A6 Terminal bus dei Comuni di Codogno e Casalpusterlengo e SIR C1 Variante di Casalpusterlengo della SS 9 Via Emilia).

4 - OCCASIONI E OPPORTUNITA' DELLA VARIANTE INFRASTRUTTURALE IN OGGETTO

Con riferimento a questo paragrafo finale del contributo, si ritiene opportuno evidenziare, in particolare, due aspetti, interconnessi fra di loro:

- LA CICLABILITA'
- LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA.

Ovvero:

- In sincronia con lo svolgimento dei lavori della Conferenza di Servizi, si suggerisce di valutare e ricercare compiutamente la PERMEABILITA' CICLABILE DELL'INFRASTRUTTURA, connettendo la ciclabilità comunale, esistente e in previsione, con i sistemi provinciali, rappresentati dai Percorsi di fruizione paesistica ed ambientale, di cui alla Tavola 2.3. c del PTCP Adeguato Adottato.

Si tratterebbe di connettere territorialmente, nei quadranti nord - ovest, ovest e sud - ovest, il PLIS del Brembiolo con la Riserva Naturale delle Monticchie, l'APIP di Senna Lodigiana e Somaglia, fino alle Golene del Po e, nei quadranti nord - est, est e sud - est, di connettere il PLIS del Brembiolo al sistema di valorizzazione rurale e ambientale dei Comuni di Codogno, Maleo e Cavacurta, in direzione nord, verso Camairago e Castiglione d'Adda con la Riserva Naturale Adda Morta, e, in direzione sud - est, fino alla porta dell'Adda e alle Golene del Po.

Con specifico riferimento al Progetto in oggetto, partendo da nord - ovest verso sud - ovest, si tratterebbe di definire, valutandone la specifica fattibilità infrastrutturale e l'inserimento ambientale, anche con l'ausilio del suddetto specifico Progetto di inserimento ambientale:

- un VARCO DEL PARCO DEL BREMBIOLO, a nord del Brembiolo, valutando il sottopasso di progetto, in prossimità di Cascina Bella, anche con valenza ciclabile
- un VARCO DI CASCINA BORASCA, all'interno del PLIS del Brembiolo, valutando un attraversamento della rotonda a raso anche con valenza ciclabile
- un VARCO DELLE ALTURE DI SAN LUCA, valutando il sovrappasso di progetto delle Coste anche con valenza ciclabile
- un VARCO DELLA RISERVA NATURALE DELLE MONTICCHIE, valutando il sottopasso di progetto della SP 142 e i percorsi già esistenti nella zona limitrofa al depuratore, oggetto fra l'altro di un intervento di inserimento ambientale con fitodepurazione, anche con valenza ciclabile (TAV. ME00 1901 3a).

> Si evidenzia, infine, l'opportunità di sostenere, parallelamente allo svolgimento della Conferenza dei Servizi, l'attuazione delle azioni previste dal Progetto di inserimento paesaggistico ambientale, approvato con atto di GP n. 147 del 4 giugno 2009, e del puntuale Progetto di inserimento ambientale del Progetto definitivo, anche in accompagnamento dei procedimenti di redazione dei Piani di Governo del Territorio e dei connessi processi di Valutazione Ambientale Strategica – VAS.

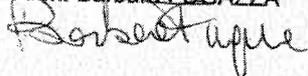
In particolare si tratta di:

- procedere, nel rispetto dell'autonomia comunale, alla promozione e al sostegno di azioni di valorizzazione e fruizione ambientale e paesaggistica, anche come riferimento per azioni di perequazione e/o compensazione territoriali, volte all'attivazione di specifiche linee di finanziamento. In proposito si segnala la proficua collaborazione instaurata con il Comune di Codogno
- definire sinergie fra componenti di inserimento ambientale del Progetto definitivo e misure mitigative del Progetto definitivo stesso, relazionando, in performance, le voci del Quadro Economico. (ad esempio: inserimento paesaggistico ed ambientale dei pannelli fonoassorbenti)
- qualificare, indirizzandoli al miglior soddisfacimento dei bisogni delle Comunità locali, i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, strutturanti il successivo stadio procedurale – progettuale di appalto integrato.

Restando a disposizione per qualsiasi richiesta di chiarimento si rendesse opportuna, si porgono cordiali saluti.

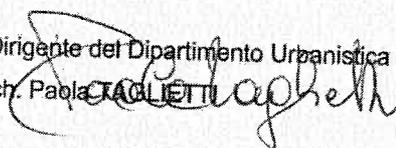
La Responsabile dell'Unità Operativa

Dott. Arch. Barbara FUGAZZA



Il Dirigente del Dipartimento Urbanistica

Arch. Paola TAGLIETTI



URBANISTICA



PROVINCIA
DI LODI

Dipartimento Tutela territoriale e ambientale
U.O. Difesa del suolo e rifiuti

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 - 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

N. prot. 09.05.03

Allegati n. 1

Lodi, 27.04.2010

Al Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e
Mobilità

Ing. Maurizio Pozzi

Sede

Oggetto: variante di Casalpusterlengo S.S. 9 "via Emilia", ed eliminazione passaggio a livello sulla ex S.S. 234.

In risposta alla Vs. richiesta del 17.03.2010 si trasmette la Relazione predisposta dallo scrivente Dipartimento.



DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Filippo Bengiovanni

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Giancarlo Lo Pumo
Referente della pratica: Dott.ssa Luisa Caperdoni
Tel. 0371.442303 - fax: 0371.442362
e-mail: luisa.caperdoni@provincia.lodi.it



PROVINCIA
DI LODI

Dipartimento Tutela territoriale e ambientale
U.O. Difesa del suolo e rifiuti

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 - 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

S.S. 9 "Via Emilia"

Variante di Casalpusterlengo ed eliminazione del passaggio a livello sulla SP ex S.S. 234

TERRE E ROCCE DA SCAVO

Inquadramento normativo

Ai sensi del comma 1 dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s. m. i. le terre e rocce da scavo, ottenute quali sottoprodotti, possono essere utilizzate per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati purché:

- a) siano impiegate direttamente nell'ambito di opere o interventi preventivamente individuati e definiti;
- b) sin dalla fase della produzione vi sia certezza dell'integrale utilizzo;
- c) l'utilizzo integrale della parte destinata a riutilizzo sia tecnicamente possibile senza necessità di preventivo trattamento o di trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e, più in generale, ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinate ad essere utilizzate;
- d) sia garantito un elevato livello di tutela ambientale;
- e) sia accertato che non provengono da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica ai sensi del titolo V della parte quarta del presente decreto;
- f) le loro caratteristiche chimiche e chimico-fisiche siano tali che il loro impiego nel sito prescelto non determini rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate ed avvenga nel rispetto delle norme di tutela delle acque superficiali e sotterranee, della flora, della fauna, degli habitat e delle aree naturali protette. In particolare deve essere dimostrato che il materiale da utilizzare non è contaminato con riferimento alla destinazione d'uso del medesimo, nonché la compatibilità di detto materiale con il sito di destinazione;
- g) la certezza del loro integrale utilizzo sia dimostrata. L'impiego di terre da scavo nei processi industriali come sottoprodotti, in sostituzione dei materiali di cava, è consentito nel rispetto delle condizioni fissate all'articolo 183, comma 1, lettera p).

Si fa presente che, ai sensi del comma 2 del sopraccitato D. Lgs., ove la produzione di terre e rocce da scavo avvenga nell'ambito della realizzazione di opere o attività sottoposte a valutazione di impatto ambientale, la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché i tempi dell'eventuale deposito in attesa di utilizzo, che non possono superare di norma un anno, devono risultare da un apposito progetto che è approvato dall'autorità titolare del relativo procedimento. Nel caso in cui progetti prevedano il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel medesimo progetto, i tempi dell'eventuale deposito possono essere quelli della realizzazione del progetto purché in ogni caso non superino i tre anni.

Verifica requisiti ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006.

Il progetto per la realizzazione della variante alla S.S. 9 via Emilia prevede che verranno effettuati scavi, per un quantitativo pari a circa 406.000,00 mc, che porteranno alla produzione di terre e rocce da scavo, interamente riutilizzati in cantiere per riempimenti aiuole, rimodellazioni scarpate e realizzazione del rilevato stradale.

In fase di esecuzione degli scavi dovranno essere effettuati dei prelievi di terreno, al fine di:

- determinare le caratteristiche chimiche e chimico-fisiche delle terre da scavo in modo tale che il loro impiego nel sito prescelto non determini rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate;
- accertare che le terre non provengano da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica ai sensi del titolo V della parte quarta D.Lgs. 152/2006.

Qualora le terre e rocce da scavo non venissero integralmente riutilizzate nel cantiere di produzione, o non rispettino i requisiti di cui all'art. 186 del D.Lgs. 152/2006, sono sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti.

Di seguito si riporta un elenco di impianti di trattamento rifiuti ubicati in Provincia di Lodi (C.E.R. 17.05.04).

ECOLINEA S.r.l.	Via Emilia, 34 - Guardamiglio
GERVASI MARIO S.n.c.	Via Sandro Pertini - 58 Codogno
COLOMBO SEVERO & C.	Località Belgiardino - Montanaso Lombardo
GALLOTTA S.p.a.	Frazione Belfiorito - Sant'Angelo Lodigiano
GGM AMBIENTE S.r.l.	Via U. La Malfa, 2 - Codogno
LODIGIANA RECUPERI S.r.l.	Via L. da Vinci, 4 - Corte Palasio
LODIGIANA AMBIENTE S.r.l.	Via E. Fermi, 11 - Ospedaletto Lodigiano
PULI-ECO S.r.l.	Via E. Fermi, 7 - Ospedaletto Lodigiano
ASPRENTI SERGIO S.r.l. (in costruzione)	Località Bellisolina - Montanaso Lombardo

ATEg6	Caselle Landi	Ponte Colonna	180.000 (residuo al 31.12.2009)
ATEg7	Orio Litta	Cascina Forca	350.000 (residuo al 31.12.2009)
ATEg8	Graffignana	Cascina Moline	1.300.000
ATEg9	Salerano s/L. Borgo S.G., Lodi Vecchio, Castiraga Vidardo	Cà dell'Acqua	3.550.000
ATEg11/Pg3	Orio Litta	Ponte Lambro	400.000

I tempi per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività estrattiva variano a seconda del fatto che il progetto di cava si sottoposto a procedura di verifica di esclusione dalla V.I.A. oppure sia sottoposto a procedura di Impatto Ambientale. Attualmente entrambi i procedimenti sono in capo alla Regione Lombardia.

Di seguito si riportano le attività estrattive autorizzate ai sensi della Revisione di Piano approvata con D.C.R. VI/1547 del 31.03.2000 con disponibilità residue di materiale.

Ambiti estrattivi	Comune	Località	Sabbia/ghiaia Mc (residuo al 31.12.2009)
-------------------	--------	----------	--

Ex Polo g9	Camairago – Castiglione d'Adda	Vallicella	600.000
Ex Polo S3P	Senna Lodigiana	Cimitero	90.000
Ex Polo S5P	Borgo San Giovanni	Cà de Geri	50.000

Allegati:

- Cartografie ambiti Pg1-Pg2-Pg3-Pg4
 - > Azzonamento in scala 1:10.000
 - > Recupero Ambientale in scala 1:10.000

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Filippo Bongiovanni

ATEg6	Caselle Landi	Ponte Colonna	180.000 (residuo al 31.12.2009)
ATEg7	Orio Litta	Cascina Forca	350.000 (residuo al 31.12.2009)
ATEg8	Graffignana	Cascina Moline	1.300.000
ATEg9	Salerano s/L. Borgo S.G., Lodi Vecchio, Castiraga Vidardo	Cà dell'Acqua	3.550.000
ATEg11/Pg3	Orio Litta	Ponte Lambro	400.000

I tempi per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività estrattiva variano a seconda del fatto che il progetto di cava si sottoposto a procedura di verifica di esclusione dalla V.I.A. oppure sia sottoposto a procedura di Impatto Ambientale. Attualmente entrambi i procedimenti sono in capo alla Regione Lombardia.

Di seguito si riportano le attività estrattive autorizzate ai sensi della Revisione di Piano approvata con D.C.R. VII/1547 del 31.03.2000 con disponibilità residue di materiale.

Ambiti estrattivi	Comune	Località	Sabbia/ghiaia Mc (residuo al 31.12.2009)
Ex Polo g9	Camairago - Castiglione d'Adda	Vallicella	600.000
Ex Polo S3P	Senna Lodigiana	Cimitero	90.000
Ex Polo S5P	Borgo San Giovanni	Cà de Geri	50.000

Allegati:

- Cartografie ambiti Pg1-Pg2-Pg3-Pg4
 - Azzonamento in scala 1:10.000
 - Recupero Ambientale in scala 1:10.000

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Filippo Bongiovanni

Comune di
CASALPUSTERLENGO



Codice Amministrazione: C_b910

Prot. Generale n: 0008789 A

Data: 26/05/2010 Ora: 13:28

Classificazione: 10 - 1 - 0

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
LOMBARDIA - LIGURIA sede di MILANO

Prot.: n. 6704

Milano, li 20 MAG. 2010

Procedimento n. 113/2009
AREA ITER AUTORIZZATIVI

→ Comune di Casalpuusterlengo		Piazza del Popolo, 22	26841	CASLPUSTERLE NGO	LO
Comune di Somaglia		Via Matteotti, 10	26867	SOMAGLIA	LO
Comune di Codogno		Via V. Emanuele, 4	26845	CODOGNO	LO
Regione Lombardia	D. G. Territorio e Urbanistica	Via Sasseti, 32	20124	MILANO	MI
Regione Lombardia	STER di Lodi	Via Haussmann, 7	26900	LODI	LO
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Direzione Regionale	C.so Magenta, 24 Pal. Litta	20122	MILANO	MI
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Lombardia	Piazza duomo, 14	20122	MILANO	MI
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia	Via e. De Amicis, 11	20123	MILANO	MI
Provincia di Lodi	Settore viabilità, Trasporti, Strade e Urbanistica	Via Fanfulla, 12/14	26900	LODI	LO
Provincia di Lodi	Autorità d'Ambito di Lodi	Via Fanfulla, 14	26900	LODI	LO
ARPA LOMBARDIA	DIP. Di Lodi	Via San franco, 21	26900	LODI	LO
Consorzio di Bonifica Muzza Bassa lodigiana		Via Nino dall'Oro, 4	26900	LODI	LO
R.F.I. spa	Direzione Compartimento Infrastrutture	Via Breda, 28	20126	MILANO	MI
TAV spa		Via Marsala, 51	00185	ROMA	RM
ENEL Distribuzione	Div. Infrastrutture e Reti - Sviluppo rete Progettazione lavori e Autorizzazioni	Via Beruto, 18	20131	MILANO	MI
Agenzia ENEL di Lodi		Via Vecchia Cremonese, 18	26900	LODI	LO
ENEL S.O.L.E.		Via Emilia Pavese, 11	29100	PIACENZA	PC
ENEL S.O.L.E.		Via V. Veneto, 29	27058	VOGHERA	PV
TERNA SPA		Via Beruto, 18	20131	MILANO	MI
TELECOM SPA	W.RT.ND.FLO.ASR MILANO	Viale Regina Giovanna, 19	20129	MILANO	MI
TELECOM ITALIA SPA		Via G. Da Terrazano, 3	26842	CODOGNO	LO
FASTWEB SPA		Via Caracciolo, 51	20155	MILANO	MI
SNAM RETE GAS SPA		Viale Milano, 7	26100	CREMONA	CR
ENEL GAS		Strada P. 181	26839	MERLINO	LO
METANO CASALPUSTERLENGO		Piazza Cabrini, 3	26841	CASALPUSTERLENGO	LO
RETELIT		Via Gerolamo Vida, 19	20127	MILANO	MI
SAL Srl		Via Grandi, 6	26900	LODI	LO
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Dir. G. per le Valutazioni Ambientali	Via Cristoforo Colombo, 44	00147	ROMA	RM

Ministero per i Beni e le Attività Culturali	D. G. per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea – Serv. IV	Via di San Michele, 22	00153	ROMA	RM
ANAS SPA	D. C. Progettazione	Via Monzambano, 10	00185	ROMA	RM

OGGETTO: Comuni di Casalpuusterlengo, Codogno e Somaglia (LO). - . S.S. n. 9 "Via Emilia" -Progetto definitivo della variante di Casalpuusterlengo, ed eliminazione passaggio a livello sulla S.S. 234. Intesa Stato/Regione, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, per interventi di competenza dello Stato.

In relazione al procedimento in epigrafe e ad integrazione del verbale di data 28 aprile 2010, ci si prega trasmettere copia nota n. 13445 di data 29/04/2010 inviata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea Servizio IV – Tutela e qualità del Paesaggio – Roma, con la quale la medesima Direzione esprime parere favorevole con prescrizioni.

Alle prescrizioni di cui sopra dovrà ottemperare la Soc. ANAS Spa.

Si prega pertanto, di inserire la nota menzionata all'interno del verbale.

Rimane invariato il termine di ricezione delle osservazioni di cui alla nota del 18 maggio 2010.

Si porgono cordiali e distinti saluti.

IL CAPO SETTORE ITER AUTORIZZATIVI

Giuseppe Maria Barberis

Allegati: 1

NM/mb

SEDE DI MILANO
Piazzale R. Morandi, 1
20121 MILANO

SEDE COORDINATA DI GENOVA
Viale Brigate Partigiane, 2
16129 GENOVA



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
 Servizio IV - Tutela e qualità del paesaggio

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
 Lombardia - Liguria
 P.le Moratti n.1
 20121 MILANO

Prot. N DGPBAAC/13445, 29/04/2010



OGGETTO: CASALPUSTERLENGO (LO)
 SS. 9 Via Emilia Variante di Casalpusterlengo ed eliminazione passaggio a livello sulla SP ex SS. 234
Progetto definitivo
 Richiedente : ANAS S.p.A.
Verifica di ottemperanza DEC/VIA n. DEC/DSA/0383 del 26 giugno 2003.

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
 Direzione Generale per la salvaguardia ambientale
 Divisione III - V.I.A.
 Via Cristoforo Colombo, 44
 00147 ROMA

MINISTERO INFRASTRUTTURE
 PROV.VTO INTERREGIONALE OO.PP.
 LOMBARDIA LIGURIA - MILANO
 12 MAG 2010
 DOTT. VAIONE
 SEGRETERIA

Alla Regione Lombardia
 Direzione Generale Territorio e Urbanistica
 Struttura Valutazione Impatto Ambientale
 Via Sasseti, 32/2
 20124 MILANO

p. c.
 Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici
 e per il Paesaggio per le province di Milano, Bergamo, Como, Pavia,
 Sondrio, Varese, Lecco e Lodi
 Piazza Duomo, 12
 20121 MILANO

p. c.
 Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici
 per la Lombardia
 Via E. De Amicis, 11
 20123 MILANO

p. c.
 la Direzione Generale per i beni archeologici
 Via San Michele, 22
 00153 ROMA

e, p.c.

Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali
 e Paesaggistici della Lombardia
 Via Magenta, 24
 20123 MILANO

All'ANAS S.p.A.
 Via Monzambano, 10
 00185 ROMA

PROV.VTO INTERREGIONALE OO.PP.
 LOMBARDIA LIGURIA - MILANO
 14 MAG 2010
 PR. 6430

CASALPUSTERLENGO (LO). SS. 9 Via Emilia Variante ed eliminazione pass. a livello sulla SP ex SS. 234 - Verifica di ottemperanza
 Responsabile del Procedimento Ing. Giacomo Carlo Tropeano (tel. 06/58434491 - fax 06/58434416)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e le Arti Contemporanee

Servizio IV - Tutela e qualità del paesaggio

OGGETTO: CASALPUSTERLENGO (LO)

SS. 9 Via Emilia Variante di Casalpusterlengo ed eliminazione passaggio a livello sulla SP ex SS. 234
Progetto definitivo

Richiedente : ANAS S.p.A.

Verifica di ottemperanza DEC/VIA n. DEC/DSA/0383 del 26 giugno 2003.

VISTA la istanza con nota prot. n. CDG-0158238-P del 09/11/2009, acquisite agli atti di questa Direzione Generale il 16/11/2009 al prot. N. DG/PBAAC/S04/34.19.04/10320, con la quale l'ANAS S.p.A. nell'ambito degli adempimenti in materia di compatibilità ambientale di cui all'art.6 della legge 08.07.1986 n. 349 sostituita dal D.Lgs.vo n. 152 del 3/04/2006 così come modificato dal D.Lgs.vo 16/01/2008, n.4, ha trasmesso a questa Direzione Generale ed alle Soprintendenze di settore competenti per territorio la documentazione relativa alla verifica di ottemperanza dell'intervento relativo al progetto definitivo della SS. 9 Via Emilia Variante di Casalpusterlengo ed eliminazione passaggio a livello sulla SP ex SS. 234

CONSIDERATO che con nota n. 14559 del 21.12.2009 questa Direzione Generale richiedeva alle Soprintendenze competenti di esprimere le proprie valutazioni tenendo conto di quanto già espresso nel progetto preliminare, provvedendo alla puntuale verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con i precedenti pareri;

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia, inviava il proprio parere il 15/01/2010 con nota n. 25, acquisita agli atti di questa Direzione Generale con n. DG/PBAAC/S02/34.19.04/1420 del 18/01/10 comunicando quanto segue:

"Esaminato il progetto definitivo trasmesso da ANAS S.p.A. ed acquisito agli atti di questo Ufficio al n. di prot. 13518 del 11.11.2009 ed in risposta alla richiesta di parere specificata a margine, questa Soprintendenza comunica che non esistono vincoli archeologici lungo il tracciato della variante in oggetto ma che al contrario il polo estrattivo Pg2 ricade in parte in ambito sottoposto a tutela archeologica con Decreto del Soprintendente Regionale 05-03-02 ed in ogni caso la coltivazione della parte non sottoposta a tutela provocherebbe danneggiamenti al sito vincolato.

Si segnala che il suddetto polo e il polo Pg1 entrambi in comune di Senna Lodigiana rientrano nell'ambito assoggettato dalla Regione Lombardia a dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'ambito agrario e golendale della valle del fiume PO, in data 21 luglio 2009, all'interno del quale non sono consentite attività di cava e di discarica.

Per quanto riguarda il tracciato, l'attraversamento di terreni ancora a destinazione agricola, i numerosi ritrovamenti avvenuti di recente proprio in occasione di altre opere pubbliche in zone prossime a quella ora in esame (ad es. lungo la strada Brembio-Zorlesco, nelle località cascina Pizzolano e Somaglia, cascina Campospino oltre che nel sito sottoposto a dichiarazione di interesse archeologico, ecc.) fanno ritenere elevata la possibilità di ritrovamenti archeologici, solitamente individuabili a scarsa profondità.

Per quanto di competenza, si esprime parere in linea di massima favorevole, alla condizione che sia prevista la sorveglianza archeologica a tutte le opere di scavo e di sculturamento anche relative ai cantieri, alle opere idrauliche, ad opere connesse, nonché alle cave.

Per quanto riguarda i poli estrattivi attualmente individuati nel progetto definitivo se ne chiede la revisione in base a quanto sopra comunicato;

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Milano, Bergamo, Como, Pavia, Sondrio, Varese, Lecco, e Lodi inviava le proprie valutazioni con nota n. 426 del 20/01/2010 acquisita agli atti di questa Direzione Generale con nota n. DG/PBAAC/S04/34.19.04/2373 del 26/01/10 comunicando quanto segue: *"Con riferimento a quanto trasmesso in data 21/12/2009, prot. n. DGPBAAC/34.19.04/14559/2009, fas.411 (ns. prot. n. 426 BB.NN. del 12.01.2010), esaminata la documentazione tecnica trasmessa, si comunica quanto segue:*

CASALPUSTERLENGO (LO). SS. 9 Via Emilia Variante ed eliminazione pass. a livello sulla SP ex SS. 234 - Verifica di ottemperanza
Responsabile del Procedimento Ing. Giacomo Carlo Tropeano (tel. 06/58434491 - fax 06/58434416)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e le Arti Contemporanee
Servizio IV - Tutela e qualità del paesaggio

OGGETTO: CASALPUSTERLENGO (LO)
SS. 9 Via Emilia Variante di Casalpusterlengo ed eliminazione passaggio a livello sulla SP ex SS. 234
Progetto definitivo
Richiedente : ANAS S.p.A.
Verifica di ottemperanza DEC/VIA n. DEC/DSA/0383 del 26 giugno 2003.

Il tracciato di competenza della scrivente si sviluppa su territorio pianeggiante ed attraversa un territorio a carattere prevalentemente agricolo su cui sorgono edifici di tipo rurale.
Per quanto attiene i beni architettonici che non sono stati individuati nelle planimetrie di progetto, sembrerebbero assenti lungo il tracciato della variante. Comunque sarebbe bene evidenziarli per evitare eventuali danni a cascine e fabbricati di rilevante interesse storico-artistico.
Per quanto sopra esposto, questa Soprintendenza, visto il pubblico interesse, ribadisce il proprio parere favorevole alle seguenti condizioni:

- *i manufatti, definiti in progetto, siano opere di mitigazione ambientale, sommariamente graficizzate in pianta siano oggetto di simulazione tridimensionale e tengano conto della natura mutabile che caratterizza lo stato dei luoghi;*
- *Eventuali infrastrutture nell'ambito della città di Casalpusterlengo o negli immediati dintorni siano frutto di approfondita progettazione architettonica;*
- *Sia verificato con la massima cognizione di causa l'eventuale interesse storico-architettonico dei fabbricati rurali situati lungo il tracciato viario, sulla scorta di un'approfondita documentazione.*

CONSIDERATO che con nota n. 4308 del 01.04.2010 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti convocava una conferenza dei servizi per il progetto di cui all'oggetto in data 28 aprile 2010;
CONSIDERATO che la Direzione Generale per le Antichità con nota n. 3897 del 28/04/2010 ha espresso il proprio parere ai sensi del DPR 233/2007 comunicando quanto segue: "Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia con la nota n. 25 del 15/01/2010, concorda con quanto ivi espresso";

Questa Direzione Generale, esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, acquisite le valutazioni delle Soprintendenze di settore, visto il parere istruttorio della Direzione Generale per le Antichità, a conclusione dell'istruttoria relativa alla procedura in oggetto, ritiene di poter esprimere

PARERE FAVOREVOLE

alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni **DEC/VIA n. DEC/DSA/0383 del 26 giugno 2003** del Progetto definitivo **SS. 9 Via Emilia Variante di Casalpusterlengo ed eliminazione passaggio a livello sulla SP ex SS. 234**, a condizione che, in sede di progettazione esecutiva e nel corso della fase realizzativa del progetto vengano prodotti gli approfondimenti ed affinamenti progettuali che assicurino il rispetto delle prescrizioni:

- che sia prevista la sorveglianza archeologica a tutte le opere di scavo e di scultramento anche relative ai cantieri, alle opere idrauliche, ad opere connesse, nonché alle cave in quanto il tracciato, attraversa terreni ancora a destinazione agricola, e i numerosi ritrovamenti avvenuti di recente proprio in occasione di altre opere pubbliche in zone prossime a quella ora in esame (ad es. lungo la strada Brembio-Zorlesco, nelle località cascina Pizzolano e Somaglia, cascina Campospino oltre che nel sito sottoposto a dichiarazione di interesse archeologico, ecc.) fanno ritenere elevata la possibilità di ritrovamenti archeologici, solitamente individuabili a scarsa profondità.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Servizio IV - Tutela e qualità del paesaggio

OGGETTO: CASALPUSTERLENGO (LO)

SS. 9 Via Emilia Variante di Casalpusterlengo ed eliminazione passaggio a livello sulla SP ex SS. 234

Progetto definitivo

Richiedente : ANAS S.p.A.

Verifica di ottemperanza DEC/VIA n. DEC/DSA/0383 del 26 giugno 2003.

- che siano revisionati i poli estrattivi attualmente individuati nel progetto definitivo considerato che il polo estrattivo Pg2 ricade in parte in ambito sottoposto a tutela archeologica con Decreto del Soprintendente Regionale 05-03-02 ed in ogni caso la coltivazione della parte non sottoposta a tutela provocherebbe danneggiamenti al sito vincolato e che il suddetto polo e il polo Pg1 entrambi in comune di Senna Lodigiana rientrano nell'ambito assoggettato dalla Regione Lombardia a dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'ambito agrario e golenale della valle del fiume PO, in data 21 luglio 2009, all'interno del quale non sono consentite attività di cava e di discarica.
- che i manufatti, definiti in progetto, quali opere di mitigazione ambientale, sommariamente graficizzate in pianta, siano oggetto di simulazione tridimensionale e tengano conto della natura mutabile che caratterizza lo stato dei luoghi;
- che gli eventuali infrastrutture nell'ambito della città di Casalpusterlengo o negli immediati dintorni siano frutto di approfondita progettazione architettonica;
- che sia verificato con la massima cognizione di causa l'eventuale interesse storico-architettonico dei fabbricati rurali situati lungo il tracciato viario, sulla scorta di un'approfondita documentazione

Tutte le suddette prescrizioni dovranno essere ottemperate dalla Soc. ANAS S.p.A. e i relativi elaborati progettuali di recepimento andranno sottoposti alla verifica di ottemperanza da parte delle Soprintendenze di settore competenti per territorio e di questa Direzione Generale.

**IL DIRETTORE GENERALE
(ARCH. MARIO LOLLIGHETTI)**